



**UNIONCAMERE  
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde



**CAMERA DI COMMERCIO  
SONDRIO**

# OSSERVATORI ECONOMICI

## LE DINAMICHE SETTORIALI IN PROVINCIA DI SONDRIO

### I° trimestre 2024

maggio 2024





# Uno sguardo alla situazione macroeconomica nazionale e internazionale



## LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE E NAZIONALE

- **Commercio mondiale:** segnali di rafforzamento dell'attività industriale e del commercio mondiale a inizio 2024 dopo la recessione dello scorso anno a seguito della debolezza dell'attività industriale.
- **Clima di fiducia:** in Europa migliora per le famiglie ma ristagna per le imprese. Anche in Italia imprese ancora caute ma migliorano le aspettative dei settori più energivori prima gravati dai costi dell'energia.
- **Nodo trasporto merci:** le tensioni nel Mar Rosso portano ad un forte incremento nei costi di trasporto e l'allungamento dei percorsi incide anche sul prezzo dei carburanti incrementando la domanda
- **Prodotto interno lordo:** l'economia italiana ha registrato risultati migliori rispetto agli altri paesi europei principalmente grazie agli investimenti in abitazioni (legati all'approssimarsi della scadenza del Superbonus). Anche nel primo trimestre la variazione del Pil (+0,3%) è risultata più vivace rispetto agli altri paesi dell'eurozona.
- **Inflazione:** il rientro dei tassi d'inflazione ha portato ad interrompere la risalita dei tassi d'interesse, e da alcuni mesi si inizia a intravedere la possibilità che abbia inizio una fase di tagli.
- **Occupazione:** l'occupazione in Italia ha continuato a crescere a ritmi sostenuti anche nel primo trimestre dell'anno (+1,6% tendenziale) raggiungendo a marzo un massimo storico pari a 23 milioni 800 mila occupati, e la nuova occupazione è tutta a tempo indeterminato. Il tasso di occupazione sale 61,9%, quello di disoccupazione scende al 7,3%.
- **I settori:** la produzione industriale italiana rallenta nel primo trimestre (-1,0%) ma non nelle costruzioni. Vendite al dettaglio poco dinamiche.

## ANDAMENTO DEL PIL MONDIALE E DEI PRINCIPALI PAESI

| PIL                       | Stima 2023  | Proiezioni |            |
|---------------------------|-------------|------------|------------|
|                           |             | 2024       | 2025       |
| <b>Mondo</b>              | <b>3,2</b>  | <b>3,2</b> | <b>3,2</b> |
| <i>Economie avanzate</i>  | <b>1,6</b>  | <b>1,7</b> | <b>1,8</b> |
| <i>Economie emergenti</i> | <b>4,3</b>  | <b>4,2</b> | <b>4,2</b> |
| <i>Euro Area</i>          | <b>0,4</b>  | <b>0,8</b> | <b>1,5</b> |
| India                     | 7,8         | 6,8        | 6,5        |
| USA                       | 2,5         | 2,7        | 1,9        |
| Regno Unito               | 0,1         | 0,5        | 1,5        |
| China                     | 5,2         | 4,6        | 4,1        |
| Russia                    | 3,6         | 3,2        | 1,8        |
| <b>Italia</b>             | <b>0,9</b>  | <b>0,7</b> | <b>0,7</b> |
| Germania                  | <b>-0,3</b> | 0,2        | 1,3        |
| Francia                   | 0,9         | 0,7        | 1,4        |
| Spagna                    | 2,5         | 1,9        | 2,1        |

Per le economie asiatiche il 2023 è stato caratterizzato da una crescita non particolarmente vivace. L'economia cinese è stata segnata dal peggioramento delle condizioni del mercato immobiliare e dalle difficoltà delle famiglie, fortemente indebitate. La crescita cinese è in recupero a inizio 2024, sostenuta soprattutto dalle esportazioni.

Performance positiva, ma in rallentamento a inizio anno, per gli Stati Uniti grazie a una politica fiscale molto espansiva e a una maggiore domanda dei consumi di servizi da parte delle famiglie con il tasso di risparmio delle famiglie ai minimi storici. Gli indicatori più recenti anticipano una crescita meno vivace anche nel secondo trimestre 2024.

In Europa si è registrata una battuta d'arresto della crescita del Pil, date le conseguenze della crisi energetica del 2022. Le prime indicazioni sul primo trimestre del 2024 sono più positive.

## SINTESI DEI RISULTATI – SONDRIO E LOMBARDIA

|                                 | Variazione tendenziale 1° trim. 2024 |             | Variazione media Anno 2023 |             |
|---------------------------------|--------------------------------------|-------------|----------------------------|-------------|
|                                 | Sondrio                              | Lombardia   | Sondrio                    | Lombardia   |
| <b>Industria - produzione</b>   | <b>+3,1</b>                          | <b>-1,1</b> | <b>+1,0</b>                | <b>+0,2</b> |
| <b>Artigianato – produzione</b> | <b>-3,1</b>                          | <b>-0,6</b> | <b>+3,5</b>                | <b>+1,6</b> |
| <b>Commercio – fatturato</b>    | <b>0,3</b>                           | <b>+0,8</b> | <b>+2,9</b>                | <b>+3,2</b> |
| <b>Servizi - fatturato</b>      | <b>0,8</b>                           | <b>+2,6</b> | <b>+7,2</b>                | <b>+4,9</b> |

Fonte: Unioncamere Lombardia

L'inizio del 2024 mostra un quadro economico provinciale moderatamente positivo. La produzione manifatturiera cresce significativamente per il comparto industriale (+3,1%) mentre cala altrettanto significativamente per l'artigianato (-3,1%) ma dopo una lunga serie positiva che ha caratterizzato gli ultimi 3 anni. A livello regionale entrambi i comparti registrano una contrazione dei livelli produttivi ma di minor entità, in particolare per l'artigianato (-0,6%).

I comparti del terziario mantengono un'intonazione positiva, molto vicina alla stazionarietà per il commercio al dettaglio (+0,3%) e più significativa per i servizi (+0,8%). In questo caso anche il risultato medio lombardo è positivo e la crescita è più intensa sia per il commercio al dettaglio che ancor più per i servizi.

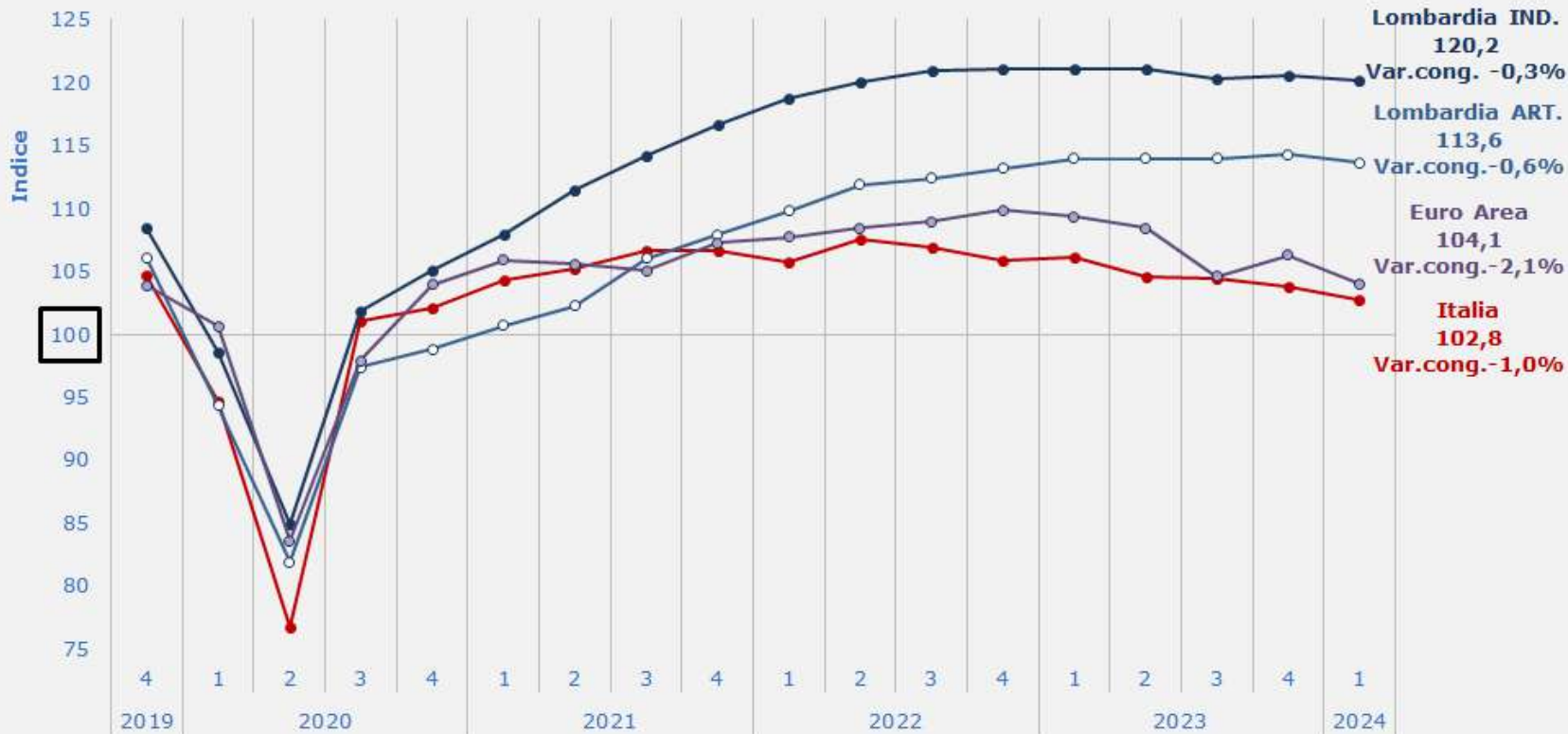


# L'industria



## Sintesi – Confronti nazionali e internazionali

**INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO**  
Base media anno 2015=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Fonte: Unioncamere Lombardia, Eurostat, ISTAT

L'indice della produzione industriale lombarda cede lo 0,3% rispetto al trimestre precedente, e cala anche la produzione artigiana (-0,6%).

La flessione di inizio 2024 è comune a tutti i livelli territoriali ma rimarca la resilienza della Lombardia rispetto al livello nazionale.

La produzione industriale, infatti, cede l'1,0% a livello nazionale proseguendo nel lungo trend negativo degli ultimi trimestri. Il risultato lombardo è ora anche migliore rispetto all'Euro Area (-2,1%) gravata da un'economia tedesca ancora in difficoltà.



## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

| INDUSTRIA - VARIAZIONI TENDENZIALI |      |      |      |      |      | VARIAZIONI MEDIE ANNUE |      |      |
|------------------------------------|------|------|------|------|------|------------------------|------|------|
|                                    | 2023 |      |      |      | 2024 | 2021                   | 2022 | 2023 |
|                                    | T1   | T2   | T3   | T4   | T1   |                        |      |      |
| Produzione                         | 6,2  | 1,2  | -4,0 | 0,6  | 3,1  | 10,7                   | 3,5  | 1,0  |
| Fatturato totale                   | 7,9  | 7,8  | 3,8  | 6,9  | -1,1 | 13,8                   | 8,6  | 6,8  |
| Ordini interni                     | 5,1  | 7,7  | 2,9  | -5,5 | -0,5 | 9,3                    | 5,5  | 2,8  |
| Ordini esteri                      | 4,1  | 7,0  | -1,0 | 1,2  | -6,0 | 12,5                   | 10,6 | 2,7  |
| Quota fatturato estero             | 14,5 | 23,8 | 20,5 | 25,0 | 20,7 | 17,7                   | 18,0 | 20,9 |

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

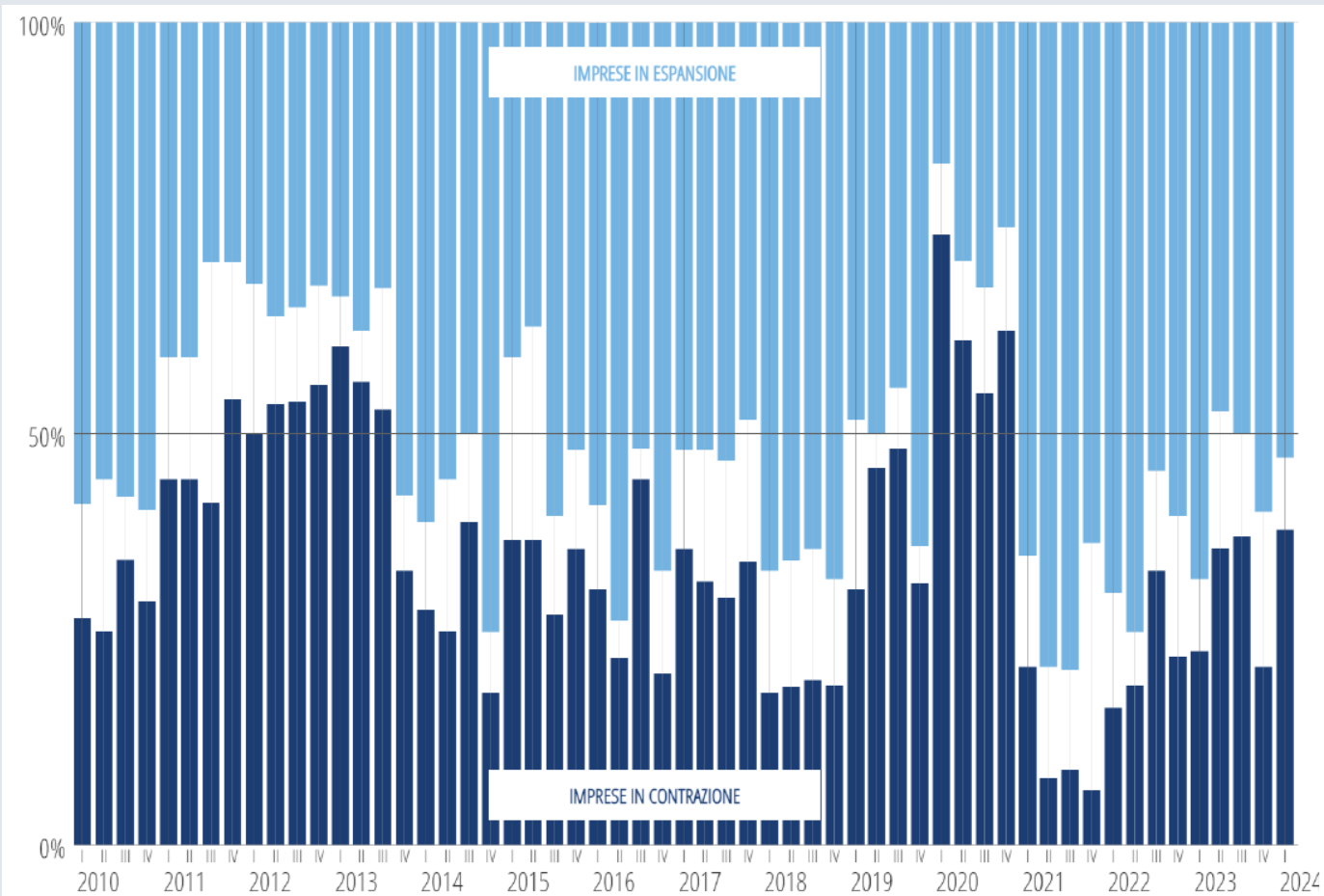


La produzione industriale in provincia di Sondrio consolida la svolta positiva di fine 2023 (+3,1%) con una significativa attenuazione della contrazione degli ordini interni che si avvicinano alla stabilità (-0,5%), ma una svolta negativa degli ordini esteri (-6,0%). Le difficoltà dei mercati esteri per Sondrio si manifestano anche con una riduzione della quota del fatturato estero sul totale ora al 20,7%. In flessione anche il fatturato (-1,1%) dopo una lunga serie di incrementi. Rispetto al quadro regionale l'industria di Sondrio risulta in controtendenza per quanto riguarda la produzione che potrebbe essere stata sostenuta dall'evasione di ordini pregressi, vista la contrazione significativa del portafoglio ordini complessivo ora al minimo storico di 39,5 giornate, e da una parziale ricostituzione delle scorte di prodotti finiti.





## SONDRIO INDUSTRIA – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

L'incremento dei livelli produttivi nell'industria, è confermato dalla distribuzione delle imprese in espansione o contrazione. Infatti la quota delle imprese in espansione resta oltre il 50% ma in questo trimestre di inizio anno crescono le imprese in contrazione, erodendo maggiormente la quota delle imprese che non registrano variazioni di rilievo ora al 9%.

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Altri indicatori (saldo giudizi giacenze e numero giornate di produzione)

| INDUSTRIA                |     |      |      |      |       | VARIAZIONI MEDIE ANNUE |       |       |       |
|--------------------------|-----|------|------|------|-------|------------------------|-------|-------|-------|
|                          |     | 2023 |      |      |       | 2024                   | 2021  | 2022  | 2023  |
|                          |     | T1   | T2   | T3   | T4    | T1                     |       |       |       |
| Giacenze materie prime   | (1) | 8,8  | 11,4 | -9,4 | 2,7   | -8,8                   | -19,5 | -10,7 | -9,4  |
| Giacenze prodotti finiti | (1) | 5,9  | 11,4 | -3,2 | -11,1 | -2,9                   | -13,3 | -12,7 | -11,7 |
| Produzione assicurata    | (2) | 51,0 | 64,3 | 52,4 | 58,0  | 39,5                   | 52,7  | 53,8  | 64,4  |

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

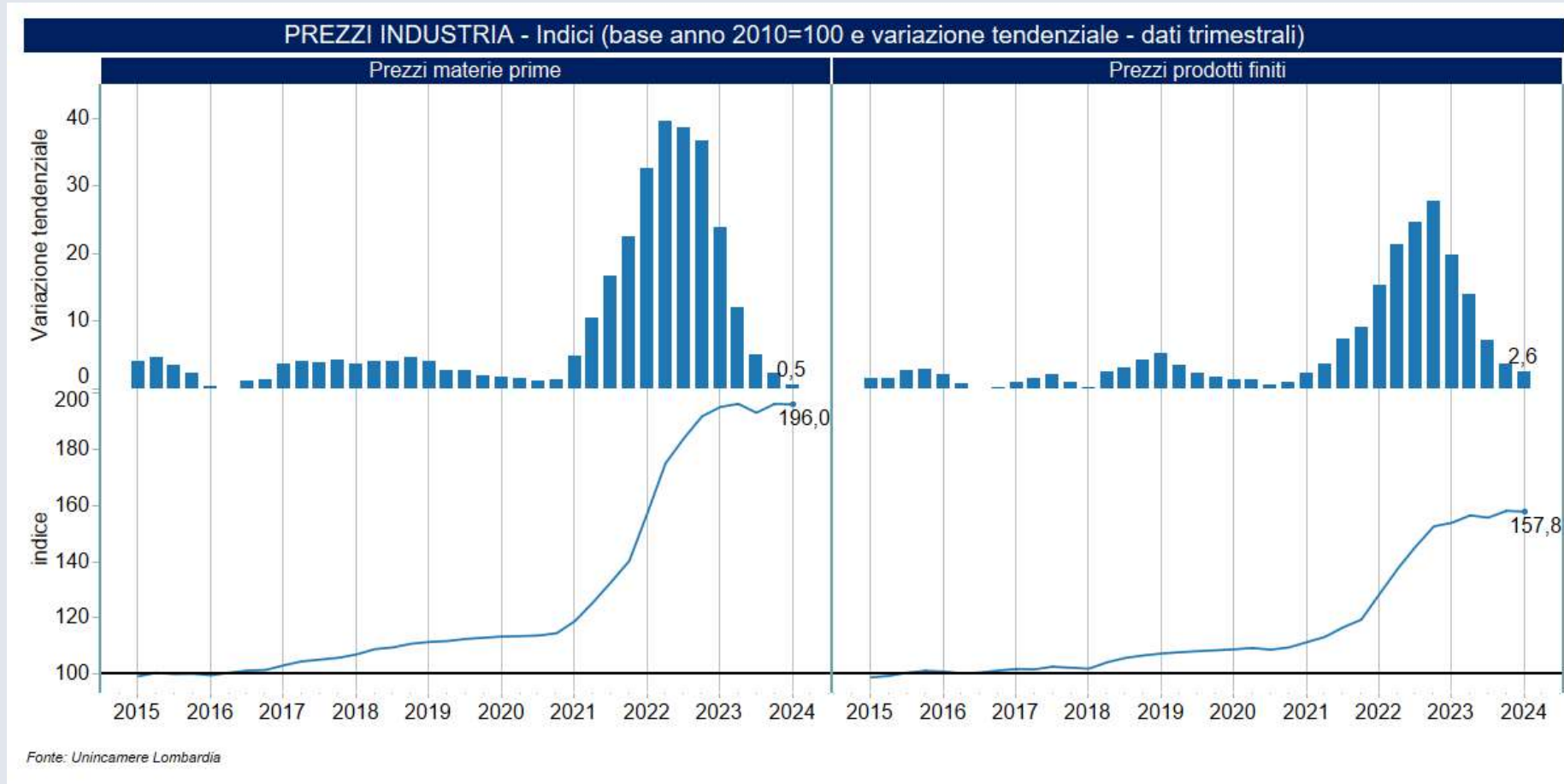
(2) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini

Fonte: Unioncamere Lombardia

La ripresa della produzione di inizio 2024 sembra generata in gran parte dall'evasione di ordini pregressi. Infatti la produzione assicurata dal portafoglio ordini si riduce sensibilmente passando dalle 58 giornate dello scorso trimestre a 39,5, minimo storico degli ultimi due anni. Un ulteriore sostegno alla produzione può derivare dalla parziale ricostituzione delle scorte di magazzino per le quali si riducono sensibilmente i giudizi di scarsità con il saldo che si ferma a -2,9%. Al contrario passano dalla prevalenza di giudizi di esuberanza a scarsità (-8,8% il saldo) le valutazioni sulle scorte di materie prime, in linea con l'andamento negativo dei nuovi ordini.



## SONDRIO INDUSTRIA – I prezzi

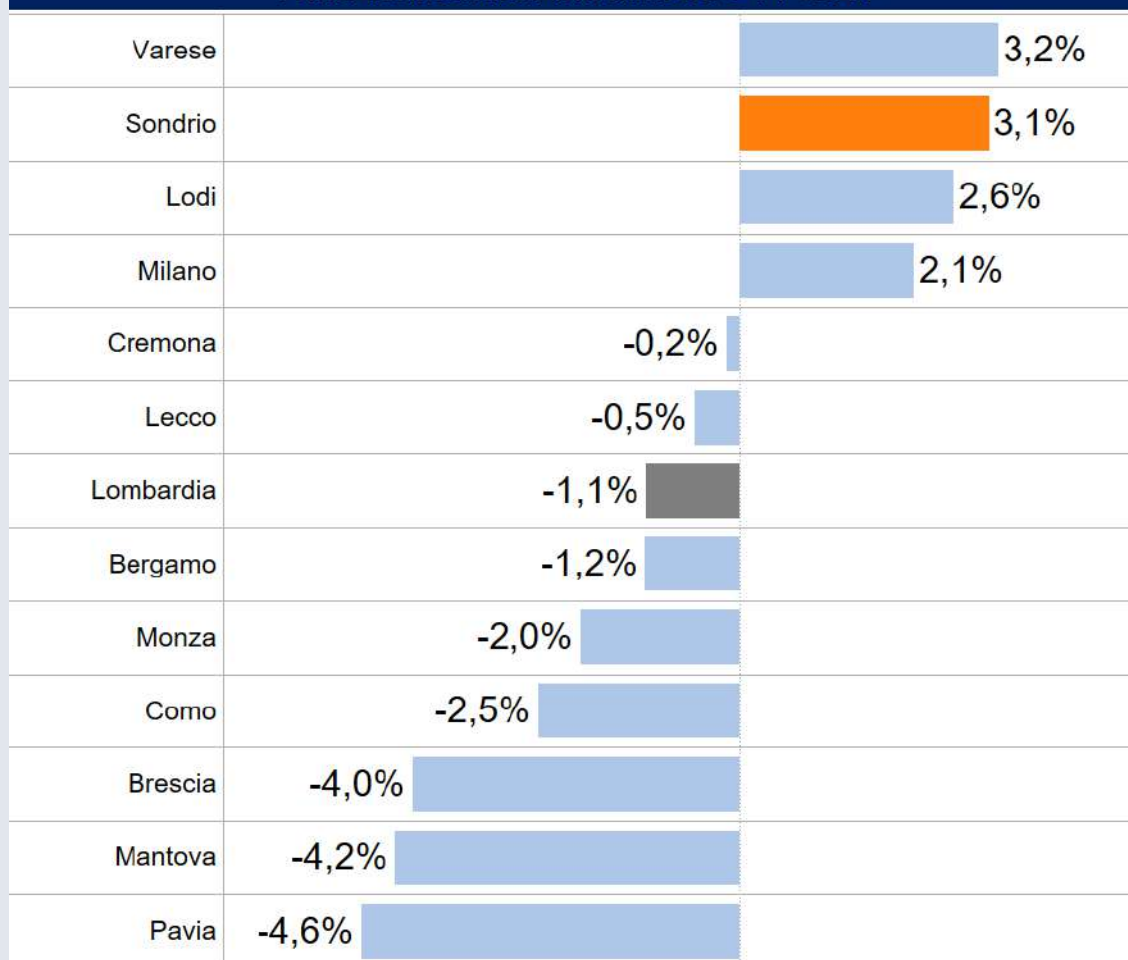


Considerando l'andamento dell'indice, i prezzi delle materie prime si mantengono sui massimi livelli raggiunti lo scorso anno con un incremento tendenziale minimo (+0,5%). I prezzi dei prodotti finiti reagiscono rallentando a loro volta la crescita, che rimane però superiore rispetto a quella dei prezzi delle materie prime (+2,6%).



## SONDRIO INDUSTRIA – Il quadro regionale

Produzione INDUSTRIA per provincia  
Variazioni tendenziali trimestre T1 2024



Nel contesto regionale Sondrio si posiziona tra le provincie che mantengono un'intonazione positiva della produzione. Il quadro regionale risulta in peggioramento a inizio 2024, con la maggior parte delle provincie lombarde che registrano contrazioni significative della produzione: più del 4% per Pavia, Mantova e Brescia; oltre il 2% per Como e Monza; poco sopra l'1% per Bergamo. In leggera contrazione Lecco e Cremona.

Nel quadrante positivo, con tassi di crescita significativi, rimangono solo Milano, Lodi, Sondrio e Varese.

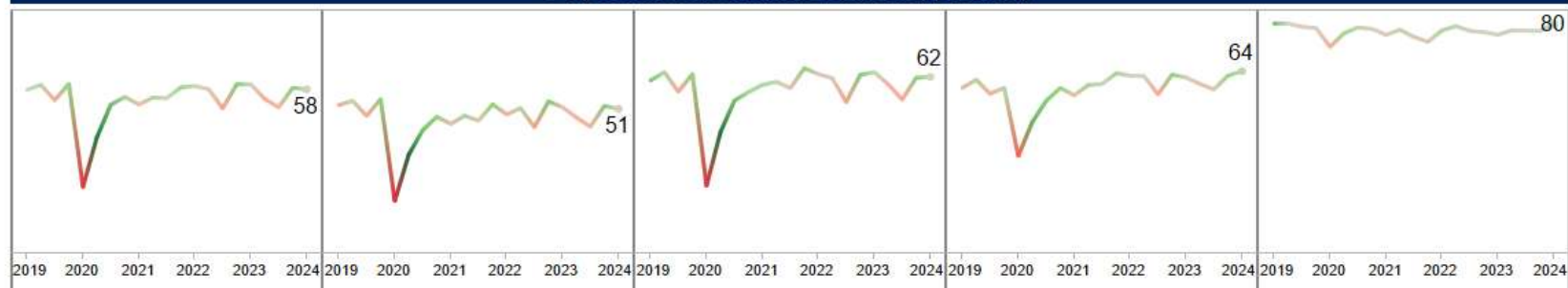


## SONDRIO INDUSTRIA – Le aspettative

ASPETTATIVE INDUSTRIA - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



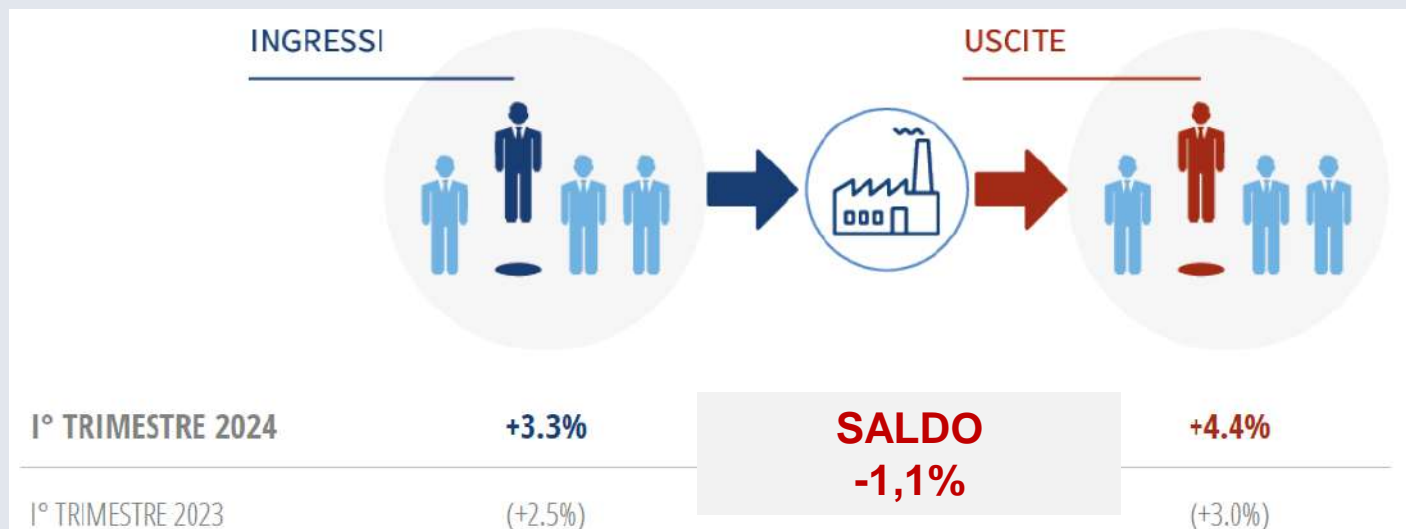
Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



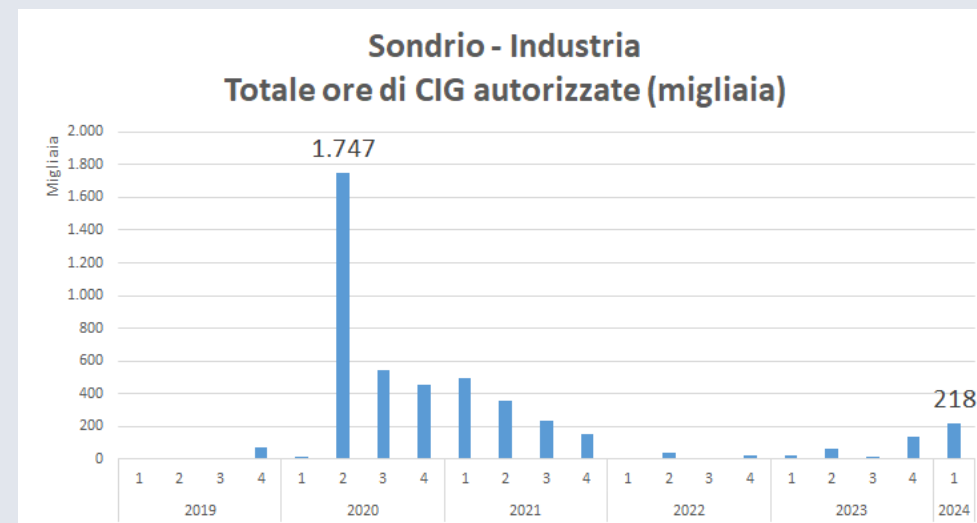
Il clima di fiducia delle imprese industriali della provincia svolta in negativo. La Produzione è prevista in calo, visto anche l'andamento degli ordini sia interni che esteri. Gli imprenditori mostrano aspettative positive per il fatturato del prossimo trimestre, che potrebbe dipendere dalla produzione realizzata a inizio anno. Positive anche le aspettative per l'occupazione. Restano comunque la maggioranza gli imprenditori che non si aspettano variazioni di rilievo per tutte le variabili considerate, che raggiungono l'80% per l'occupazione.



## SONDRIO INDUSTRIA – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e Uscita



Fonte: Unioncamere Lombardia



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati INPS (Osservatorio CIG)

L'occupazione risente delle aspettative negative registrando una prevalenza delle uscite (-1,1% il saldo). L'Osservatorio CIG dell'INPS rileva un aumento del ricorso alla cassa integrazione nel primo trimestre 2024 che raggiunge le 218 mila ore autorizzate. Dato confermato anche dalla nostra indagine con il 18% delle imprese intervistate che dichiara di aver utilizzato ore di CIG nel trimestre.



# L'artigianato







## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

| ARTIGIANATO - VARIAZIONI TENDENZIALI |      |     |     |      |      | VARIAZIONI MEDIE ANNUE |      |      |
|--------------------------------------|------|-----|-----|------|------|------------------------|------|------|
|                                      | 2023 |     |     |      | 2024 | 2021                   | 2022 | 2023 |
|                                      | T1   | T2  | T3  | T4   | T1   |                        |      |      |
| Produzione                           | 5,0  | 2,3 | 3,9 | 3,1  | -3,1 | 9,2                    | 5,1  | 3,5  |
| Fatturato totale                     | 7,6  | 4,2 | 4,0 | 2,4  | -5,1 | 12,7                   | 8,4  | 4,4  |
| Ordini interni                       | 4,2  | 2,4 | 1,3 | -0,6 | -4,3 | 10,3                   | 5,9  | 1,8  |
| Ordini esteri                        | -8,8 | 5,1 | 0,0 | -3,0 | 0,9  | 4,0                    | 1,7  | -1,1 |
| Quota fatturato estero               | 4,6  | 4,5 | 4,4 | 4,6  | 4,3  | 3,1                    | 3,4  | 4,5  |

Fonte: Unioncamere Lombardia

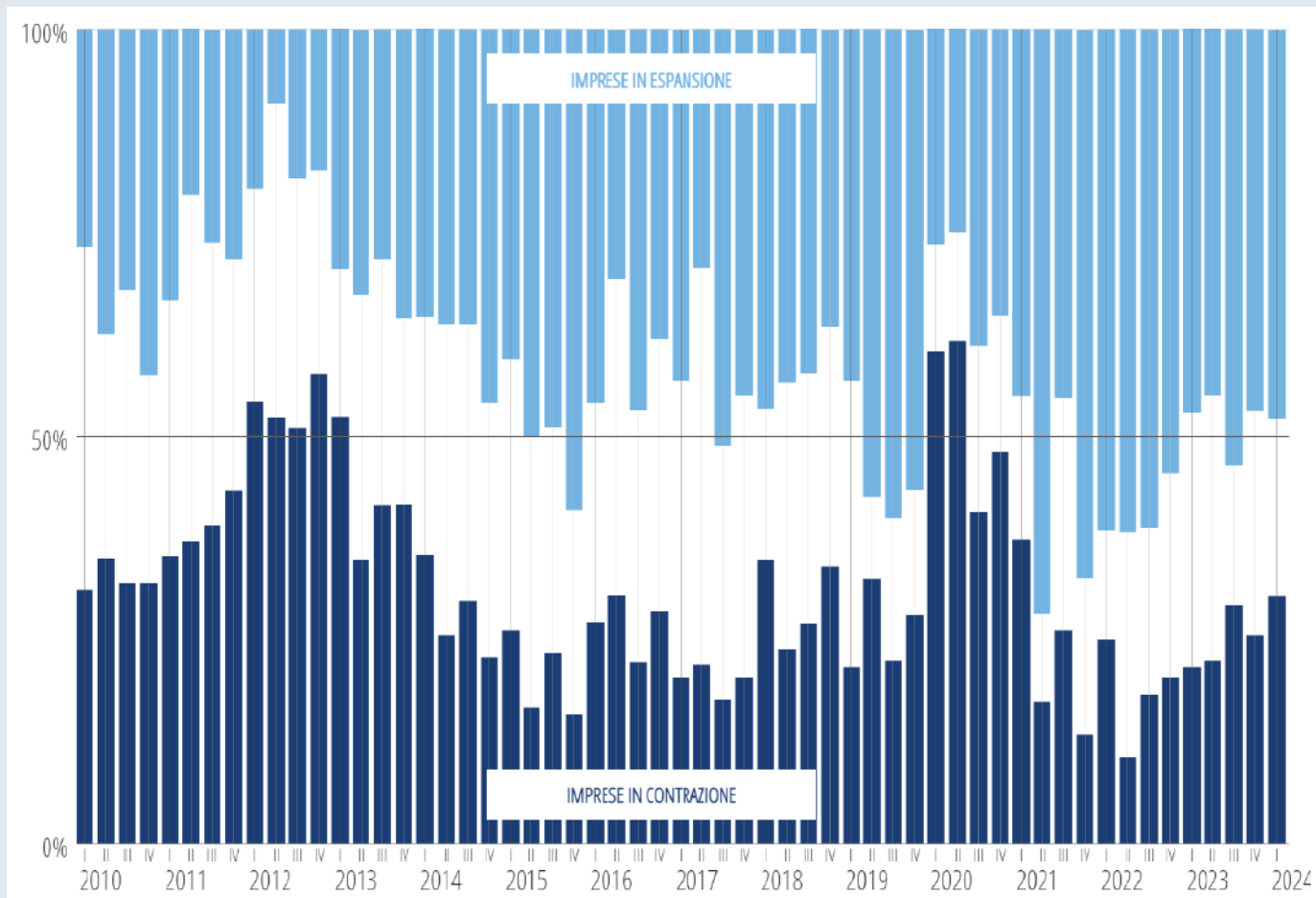


Dopo tre anni di sensibili incrementi tendenziali della produzione il comparto artigiano di Sondrio registra una svolta negativa significativa (-3,1%). A ciò si associa anche una contrazione del fatturato (-5,1%) e degli ordini interni (-4,3%). Restano debolmente positivi gli ordini dall'estero (+0,9%), ma la quota di fatturato di questo mercato resta residuale per l'artigianato riducendosi leggermente nel primo trimestre (4,3%). Rispetto all'andamento medio regionale della produzione di questo trimestre (-0,6%), Sondrio registra una performance peggiore dopo una lunga serie di risultati più positivi.





## SONDRIO ARTIGIANATO - Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

La contrazione della produzione artigiana è il risultato di una maggior polarizzazione nei risultati delle imprese. In questo trimestre aumenta la quota di imprese in contrazione, ora al 30%, ma anche di un solo punto percentuale quella delle imprese in crescita (48% contro il 47% dello scorso trimestre). Questi risultati portano alla riduzione del numero di imprese stazionarie che scende al 22%.

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Altri indicatori (saldi giudizi e numero giornate)

| ARTIGIANATO              |     |       |       |       |       | VARIAZIONI MEDIE ANNUE |       |       |       |
|--------------------------|-----|-------|-------|-------|-------|------------------------|-------|-------|-------|
|                          |     | 2023  |       |       |       | 2024                   | 2021  | 2022  | 2023  |
|                          |     | T1    | T2    | T3    | T4    | T1                     |       |       |       |
| Giacenze materie prime   | (1) | -9,8  | -10,0 | -7,3  | -10,6 | -8,7                   | -19,5 | -10,7 | -9,4  |
| Giacenze prodotti finiti | (1) | -23,5 | 0,0   | -12,2 | -11,1 | -8,7                   | -13,3 | -12,7 | -11,7 |
| Produzione assicurata    | (2) | 63,2  | 60,8  | 70,7  | 62,8  | 62,4                   | 52,7  | 53,8  | 64,4  |

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

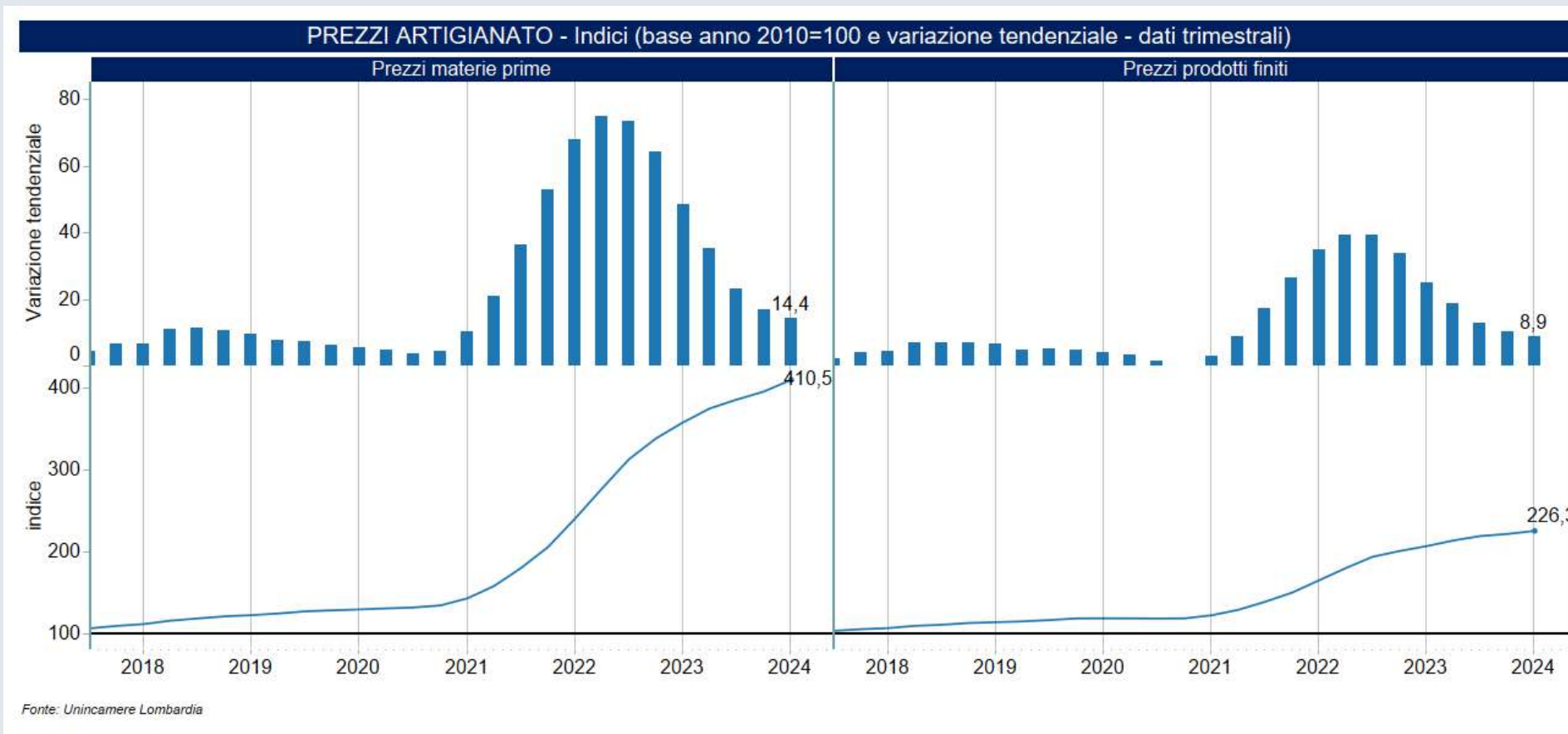
(2) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini

Fonte: Unioncamere Lombardia

Le scorte di materie prime e prodotti finiti mostrano una sostanziale adeguatezza dei livelli per la maggior parte delle imprese (70%), associata ad una prevalenza dei giudizi di scarsità tra le altre imprese che però si riduce rispetto allo scorso trimestre. Il portafoglio ordini resta ricco, con il numero di giornate di produzione assicurata dagli ordini intorno alle 62 giornate come lo scorso trimestre.



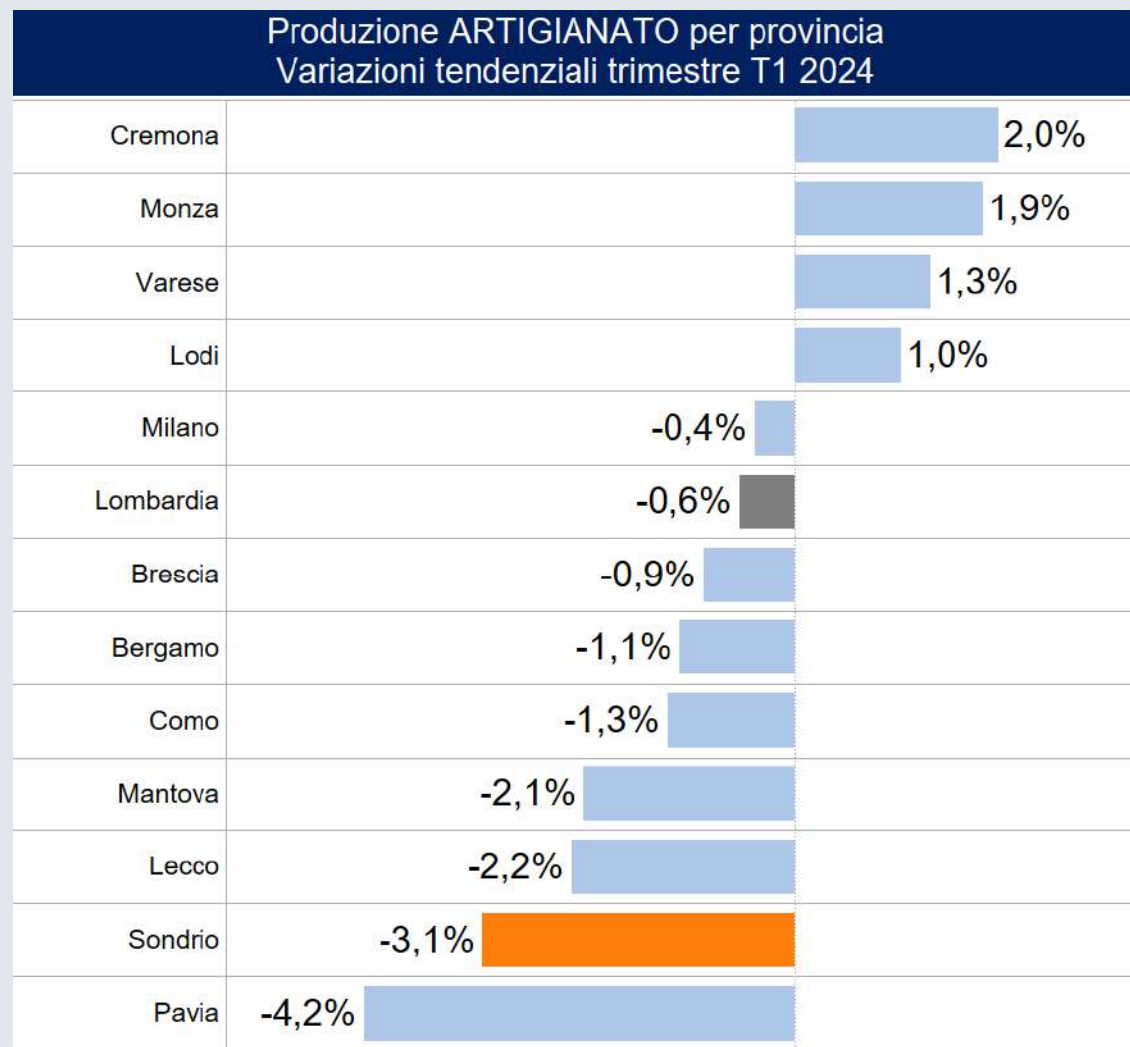
## SONDRIO ARTIGIANATO – I prezzi



Sul versante prezzi il rallentamento della corsa per l'artigianato è meno marcato rispetto a quanto rilevato dalle imprese industriali. L'incremento tendenziale per le materie prime è ancora a due cifre (+14,4%), anche se continua a ridursi, e l'indice mostra solo deboli segnali di assestamento sui massimi raggiunti. Per i prodotti finiti l'incremento tendenziale è più contenuto (+8,9%) e l'indice, in questo caso, mostra più marcatamente un assestamento sui massimi raggiunti.



## SONDRIO ARTIGIANATO – Il quadro regionale



Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto artigiano regionale Sondrio si posiziona tra le provincie con risultati peggiori per la produzione: -3,1% tendenziale. Come anticipato anche il risultato medio regionale è negativo (-0,6%) e cresce la diffusione della fase negativa tra le imprese artigiane. Le provincie che registrano ancora incrementi produttivi si riducono a 4: Cremona, Monza, Varese e Lodi. E' contenuto il calo della produzione per Milano (-0,4%) e Brescia (-0,9%) e più significativo per Bergamo e Como, oltre l'1%; Mantova e Lecco oltre il 2% e Pavia oltre il 4%.

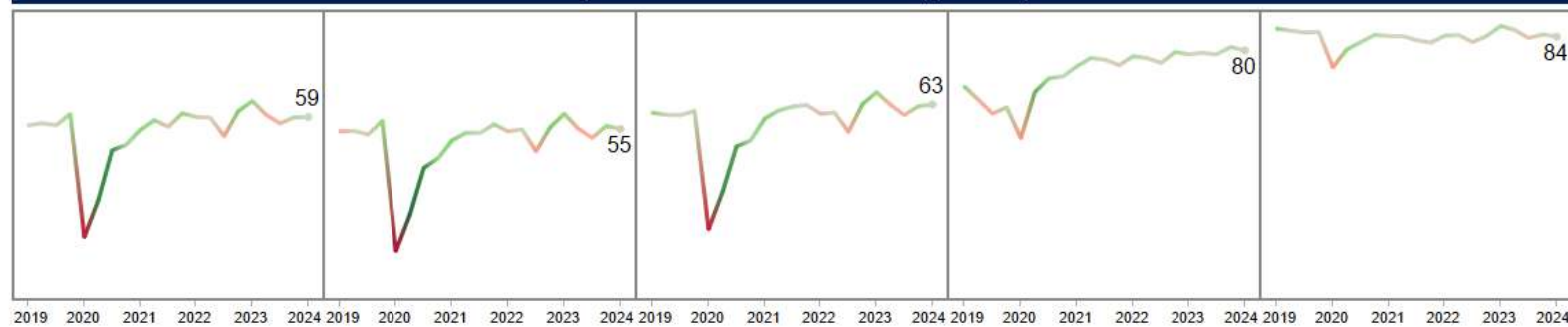


## SONDRIO ARTIGIANATO – Le aspettative

ASPETTATIVE ARTIGIANATO - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



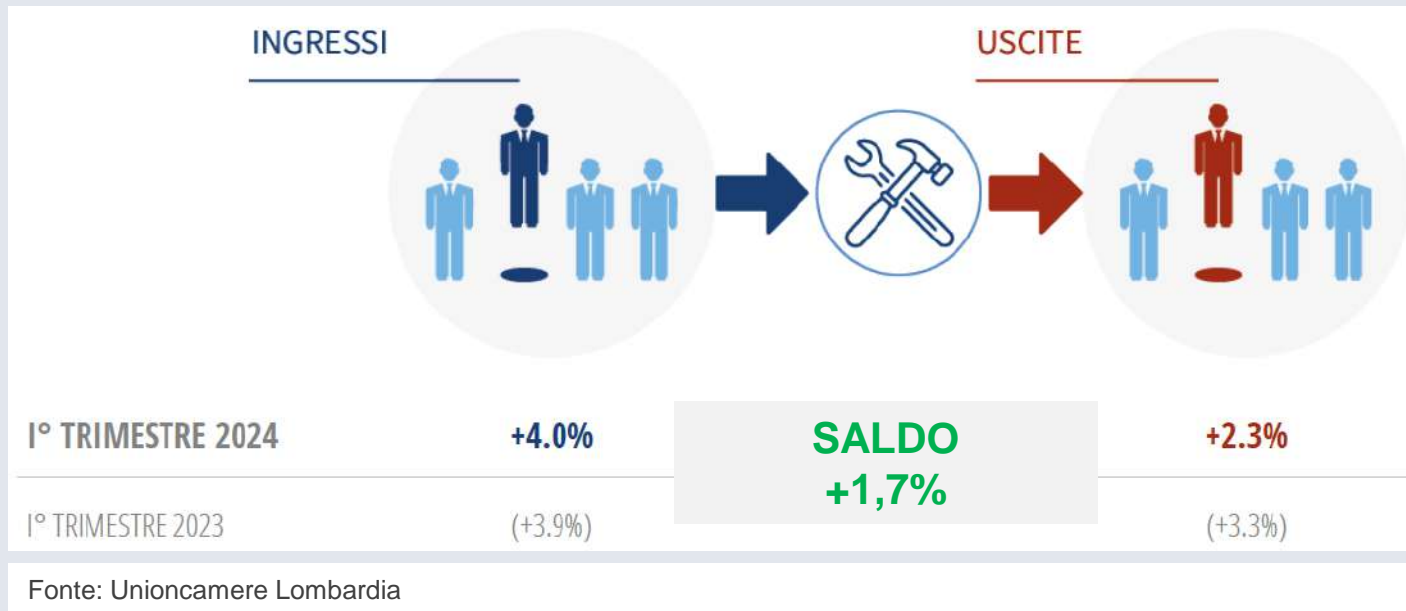
Fonte: Unioncamere Lombardia

Il clima di fiducia delle imprese artigiane appare moderatamente ottimista tra le imprese che si aspettano variazioni nei livelli produttivi per il prossimo trimestre del fatturato o degli ordini interni (+2% il saldo). Va però considerato che la maggioranza non si aspetta variazioni di rilievo, con quote elevate che vanno dal 55% per il fatturato, il 59% per la produzione e il 63% per la domanda interna.

Ancor più significativa la quota delle imprese che si aspettano stabilità dei livelli per domanda estera e occupazione che supera l'80%.



## SONDRIO ARTIGIANATO – L'OCCUPAZIONE - Tasso d'ingresso e uscita



Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia si presentano dinamiche con un saldo positivo tra ingressi ed uscite (+1,7%).

Il ricorso alla CIG risulta sempre limitato per questo comparto, con nessuna delle imprese intervistate che ha dichiarato di avervi fatto ricorso in questo trimestre.



# Il commercio



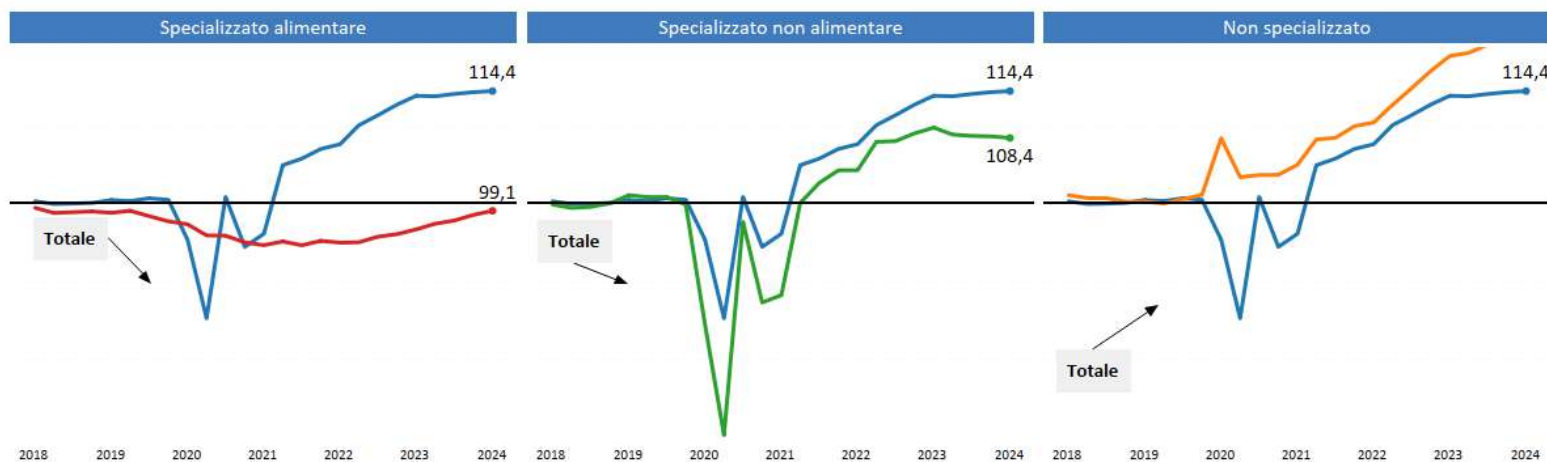




## LOMBARDIA COMMERCIO - La congiuntura dei settori – Dato regionale

Il comparto del commercio al dettaglio mostra sostanziali differenze settoriali nell'andamento, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. I trend dell'alimentare specializzato e del non specializzato mostrano una crescita significativa del fatturato su base annua (+2,3%). Il settore del non alimentare, invece, prosegue nella fase negativa registrando una contrazione del fatturato (-0,5%). I prezzi aumentano ancora per alimentare (+2,6%) e specializzato non alimentare (+1,0%), mentre flettono per il non specializzato (-1,0%).

Sul versante occupazionale le variazioni sono minime indicando stazionarietà dei livelli per tutti i settori.



Principali indicatori trimestre T1 anno 2024

|                   | Fatturato (1) | Prezzi (2) | Scorte (3) | Ordini ai fornitori (1)(4) | Addetti (5) |
|-------------------|---------------|------------|------------|----------------------------|-------------|
| Totale            | 0,8%          | 0,3%       | 1,2        | -13,6                      | -0,1%       |
| Alimentare        | 2,3%          | 2,6%       | -6,6       | -3,3                       | 0,2%        |
| Non alimentare    | -0,5%         | 1,0%       | 6,2        | -20,3                      | -0,1%       |
| Non specializzato | 2,3%          | -1,0%      | -6,2       | -3,3                       | 0,0%        |

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarso (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre





## SONDRIO COMMERCIO - La congiuntura

### Dati trimestrali e confronto medie annue

|                        | 2023 |      |      |      | 2024  | MEDIA ANNUA |      |      |
|------------------------|------|------|------|------|-------|-------------|------|------|
|                        | 1°   | 2°   | 3°   | 4°   | 1°    | 2021        | 2022 | 2023 |
| Fatturato (1)          | 5,8  | 3,6  | 2,3  | -0,2 | 0,3   | 7,2         | 8,6  | 2,9  |
| Ordini (saldo) (2)     | 11,4 | 3,0  | -5,6 | -3,2 | -13,1 | -6,9        | 10,7 | 1,4  |
| Prezzi di vendita (1)  | 19,3 | 17,7 | 15,2 | 11,3 | 6,9   | 2,9         | 15,7 | 15,7 |
| Prezzi di vendita (3)  | 3,8  | 3,0  | 2,5  | 1,5  | -0,3  | -           | -    | -    |
| Giacenze magazzino (4) | 4,3  | 7,6  | -2,8 | 3,2  | 4,4   | -           | -    | -    |

(1) Variazione tendenziale (2) Ordini: saldo giudizi di aumento-diminuzione (3) Variazione congiunturale (4) Saldo giudizi esuberanti-scarse  
Fonte: Unioncamere Lombardia

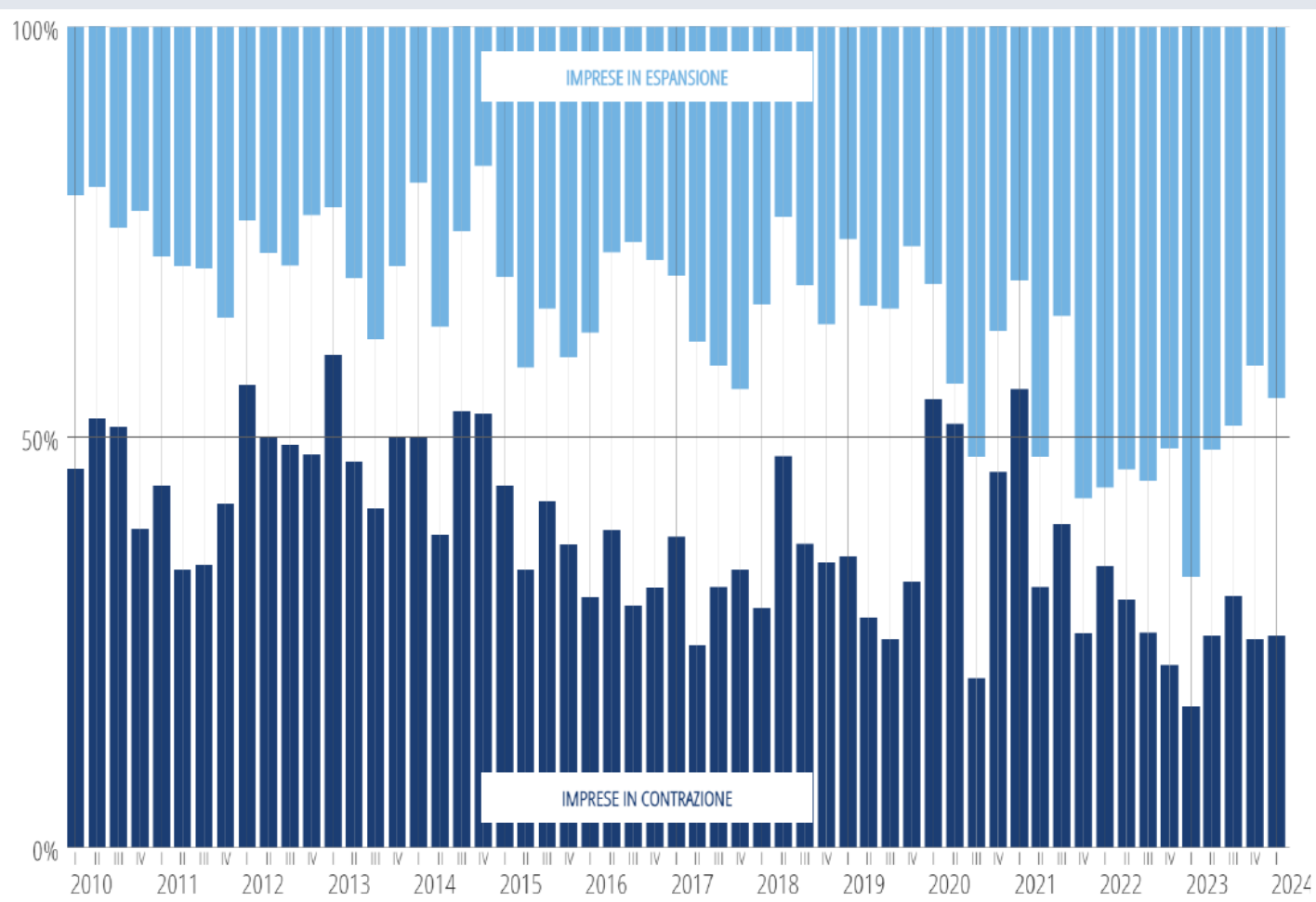
### Variazione tendenziale del fatturato Sondrio-Lombardia



In provincia di Sondrio il settore del commercio al dettaglio registra un piccolo incremento del fatturato (+0,3%) molto vicino alla stazionarietà, ma gli ordini sono in calo e aumentano le giacenze di magazzino. I buoni risultati di fatturato dei primi trimestri del 2023, più intensi per Sondrio rispetto alla media regionale, si sono via via ridotti fino a registrare minime variazioni a cavallo del nuovo anno che determinano ad un trend stazionario.



## SONDRIO COMMERCIO – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale, che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione o contrazione migliora leggermente rispetto allo scorso trimestre con un incremento delle imprese in espansione, che però restano meno della maggioranza assoluta (45%). Le imprese in contrazione sono pressoché stabili (26%) e si riducono quelle che non registrano variazioni di rilievo, che ora sono il 29%.

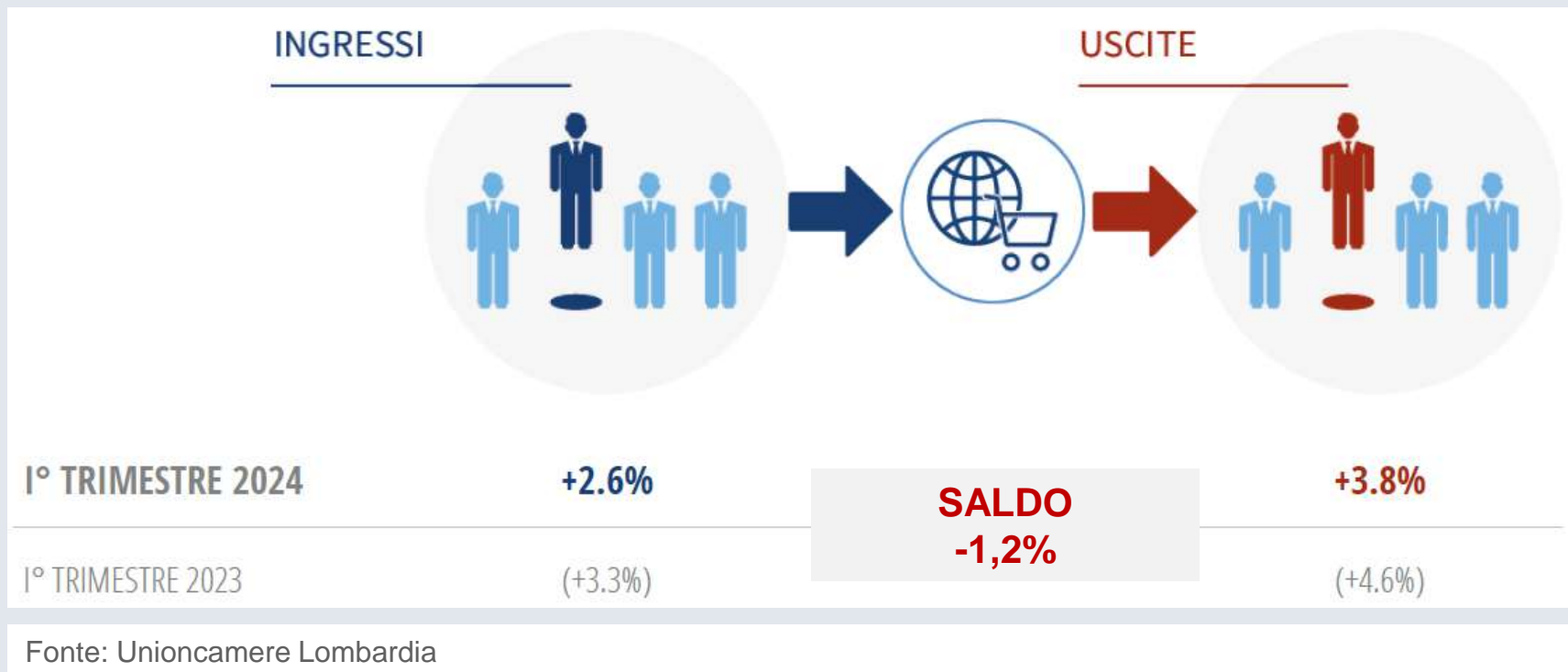
### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



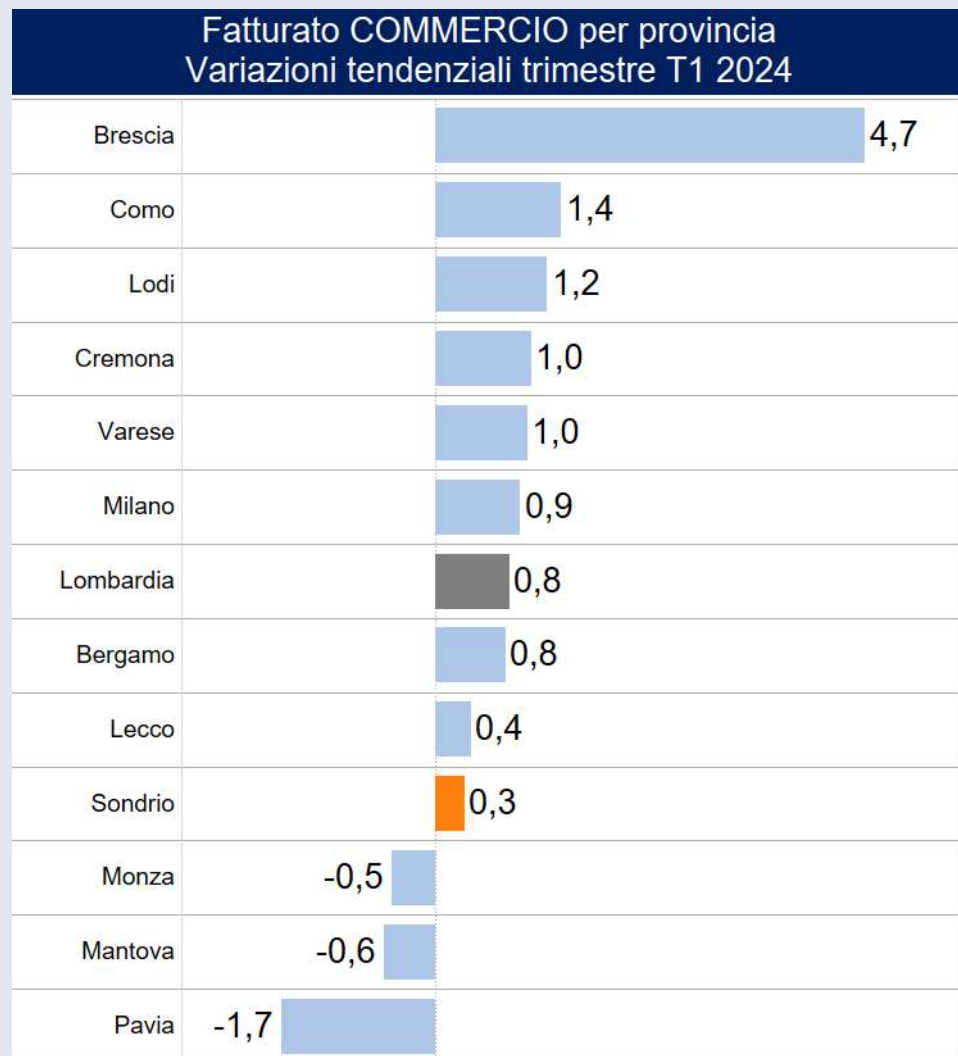
## SONDRIO COMMERCIO – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e uscita



La riduzione dei flussi in ingresso per l'occupazione del commercio in provincia (+2,6%), a fronte di una maggior crescita delle uscite (+3,8%), porta a un saldo negativo (-1,2%).



## SONDRIO COMMERCIO – Il quadro regionale



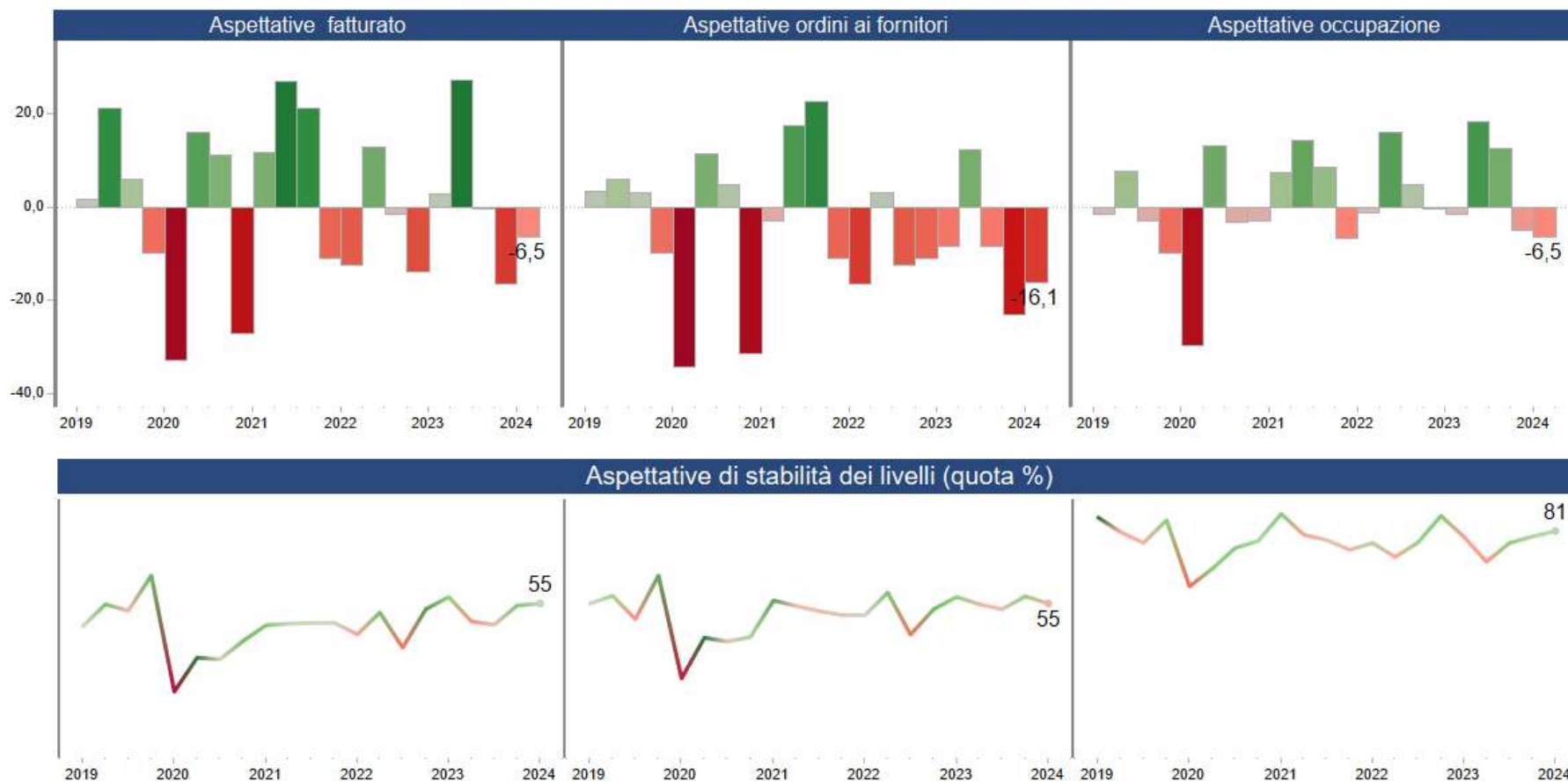
Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale il fatturato del commercio di Sondrio mostra un piccolo miglioramento piazzandosi come ultima provincia nel quadrante positivo. Rispetto allo scorso trimestre il quadro regionale è ancora moderatamente positivo con 9 provincie su 12 con fatturato in crescita su base annua, poco intensa per Sondrio, Lecco, Bergamo e Milano tutte sotto l'1% di crescita del fatturato. Varese, Cremona, Lodi e Como riescono a superare la soglia dell'1%, anche se di poco. In crescita sensibile, invece, il fatturato della provincia di Brescia (+4,7%).



## SONDRIO COMMERCIO – Le aspettative

Aspettative COMMERCIO AL DETTAGLIO  
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Gli imprenditori mantengono aspettative incerte per tutte le variabili. Il 55% non si attende variazioni nel prossimo trimestre per fatturato e ordini ai fornitori e ben l'81% per il livelli occupazionali.

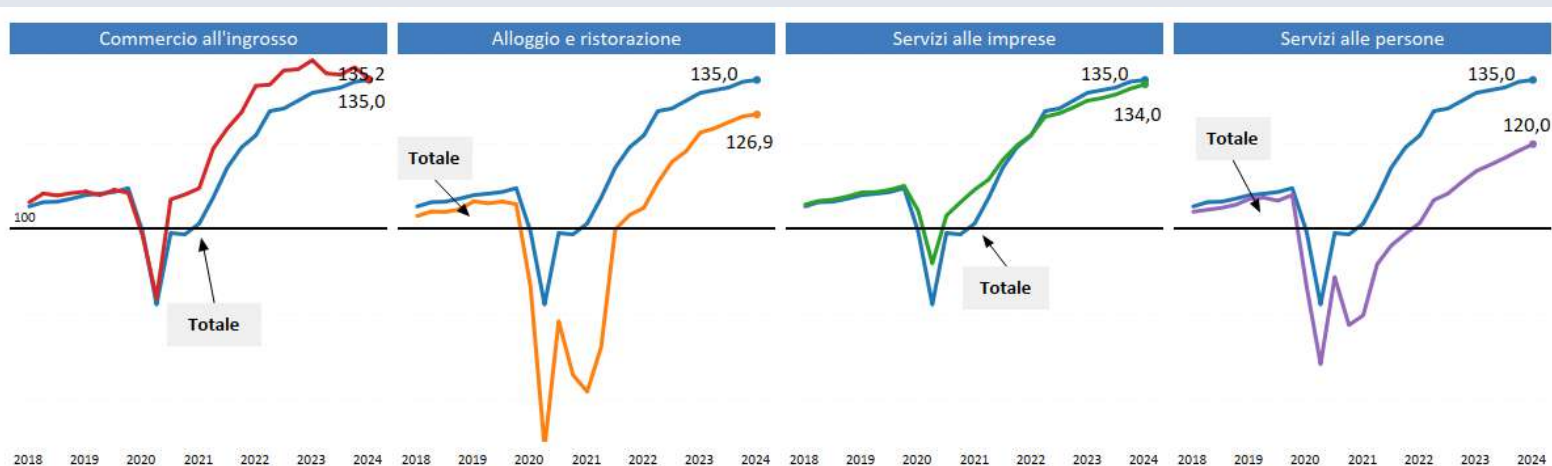
Tra i restanti prevalgono le attese di contrazione con saldi che vanno dal -6,5% per fatturato e occupazione fino al -16,1% per gli ordini ai fornitori.



# I servizi



## LOMBARDIA SERVIZI - La congiuntura dei settori – Dato regionale



Principali indicatori trimestre T1 anno 2024

|                         | Fatturato (1) | Prezzi (2) | Addetti (3) |
|-------------------------|---------------|------------|-------------|
| Totale                  | 2,6%          | 1,4%       | 2,3%        |
| Commercio ingrosso      | -3,3%         | 1,3%       | 1,3%        |
| Alloggio e ristorazione | 4,9%          | 1,6%       | 5,9%        |
| Servizi alle imprese    | 3,4%          | 1,4%       | 1,6%        |
| Servizi alle persone    | 4,7%          | 1,7%       | 4,1%        |

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Il comparto dei servizi presenta un quadro settoriale eterogeneo. Alloggio e ristorazione, servizi alle persone, e servizi alle imprese continuano a segnare i migliori risultati tendenziali con incrementi del fatturato ancora elevati tra il 3 e il 5%. Negativo, invece, il risultato del commercio all'ingrosso che registra un calo del 3,3% del fatturato.

Molto omogenea la situazione sul versante prezzi con incrementi tra l'1,3% e l'1,7% per tutti i settori.

Occupazione dinamica per alloggio e ristorazione (+5,9%) e servizi alle persone (+4,1%). Positiva, ma con incrementi più contenuti per Commercio all'ingrosso (+1,3%) e servizi alle imprese (+1,6%).





## SONDRIO SERVIZI - La congiuntura

### Variazioni tendenziali, congiunturale e confronto medie annue

|               | 2023 |      |     |     | 2024 | Media annua |      |      |
|---------------|------|------|-----|-----|------|-------------|------|------|
|               | 1°   | 2°   | 3°  | 4°  | 1°   | 2021        | 2022 | 2023 |
| Fatturato (1) | 12,5 | 9,5  | 4,1 | 2,8 | 0,8  | 17,6        | 19,6 | 7,2  |
| Prezzi (1)    | 13,6 | 10,6 | 7,6 | 7,5 | 6,9  | 1,1         | 11,0 | 9,7  |
| Prezzi (2)    | 1,9  | 1,4  | 2,2 | 1,7 | 1,4  | -           | -    | -    |

(1) Variazioni tendenziali (2) Variazioni congiunturali

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale fatturato Sondrio-Lombardia

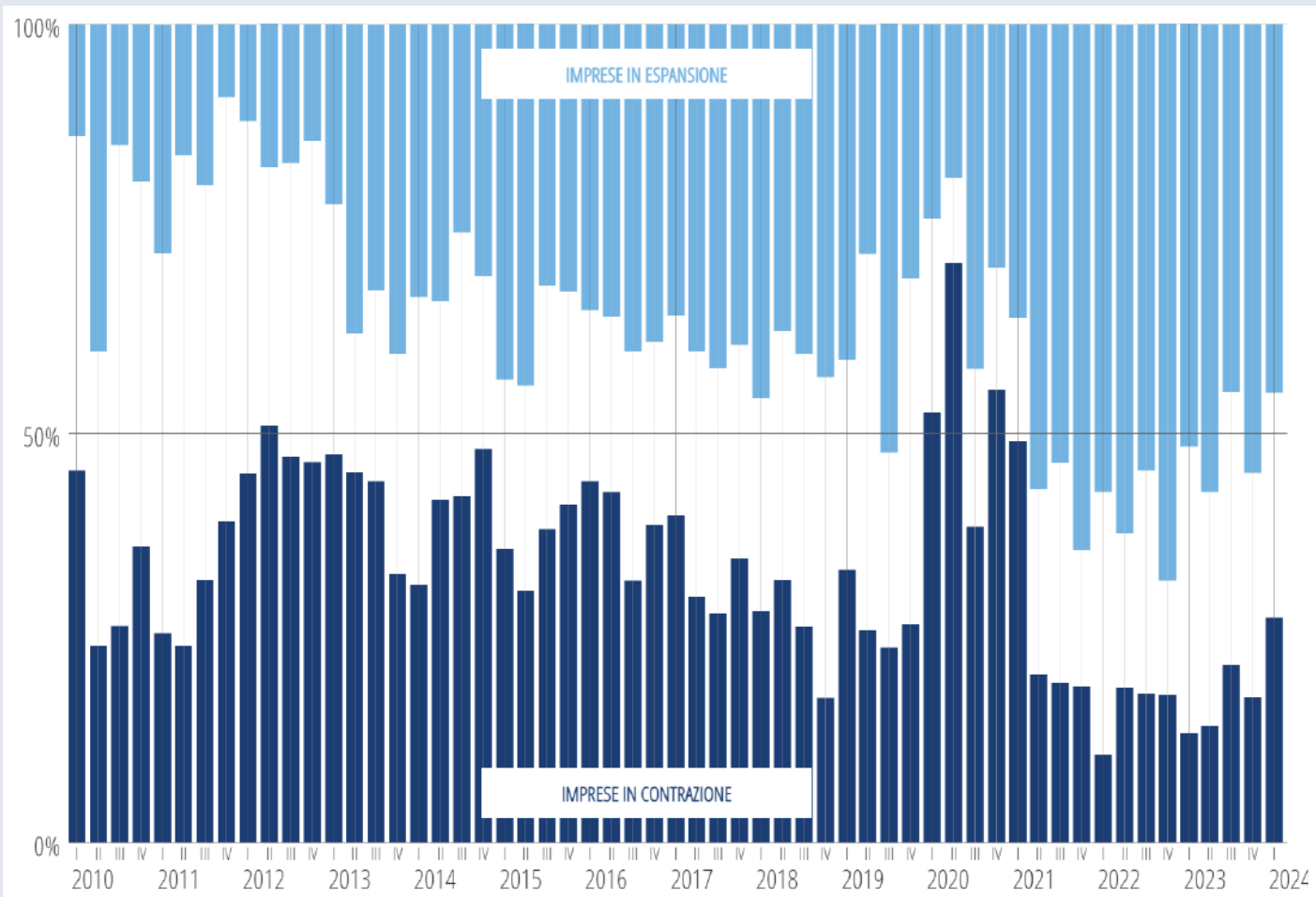


Il comparto dei servizi di Sondrio mostra chiaramente un trend in progressivo deterioramento passando dal +12,5% per il fatturato a inizio 2023 all'attuale +0,8%. La spinta dell'incremento dei prezzi sul fatturato a prezzi correnti si sta esaurendo come anche il rimbalzo dei servizi alle persone e dell'alloggio e ristorazione dovuto alle fine delle restrizioni da pandemia. Una dinamica simile si registra anche a livello regionale ma con un risultato ancora significativamente positivo in quest'ultimo trimestre per il fatturato (+2,6%).





## SONDRIO SERVIZI – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione e contrazione mostra una diminuzione di 10 punti percentuali delle imprese in espansione (45%), a favore delle imprese in contrazione (27,5%). Resta stabile la quota delle imprese che non hanno registrato variazioni tendenziali di rilievo del fatturato (27,5%).

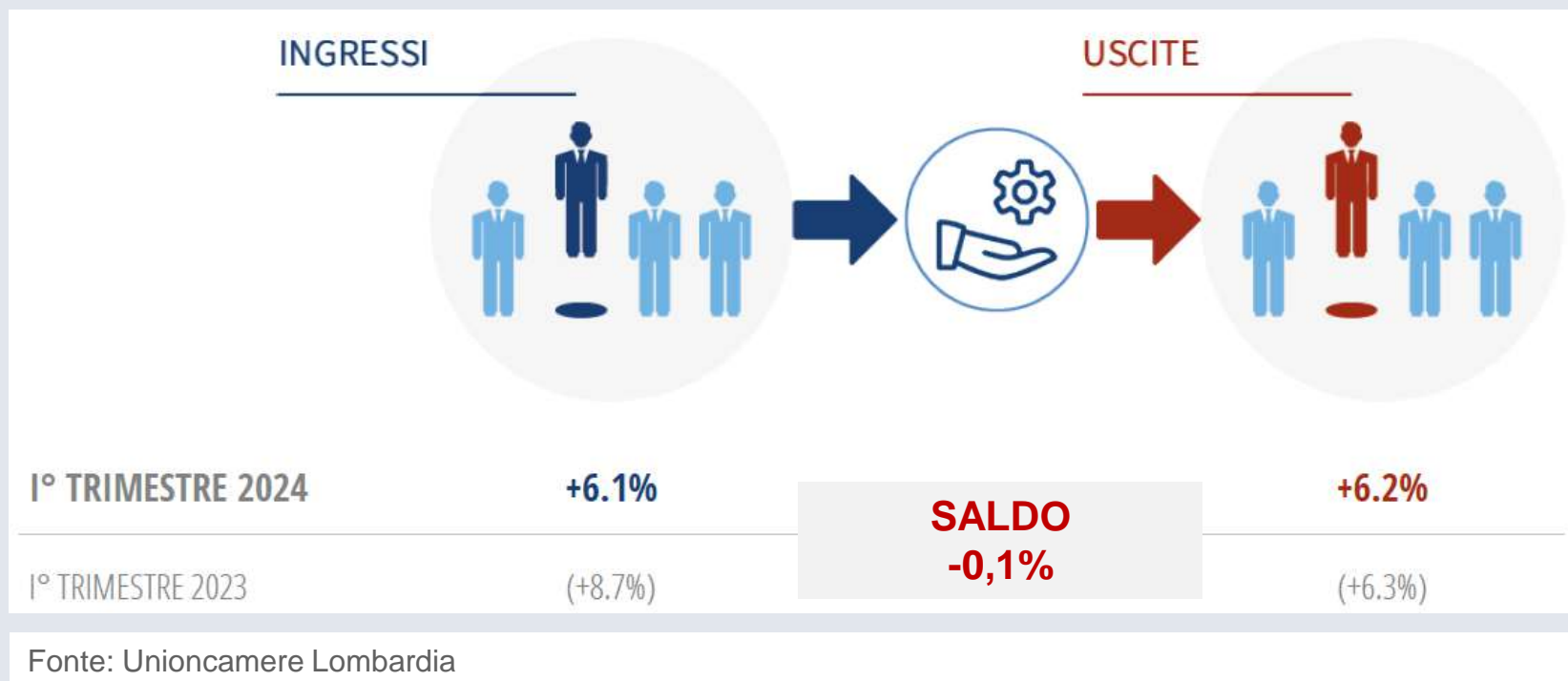
### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



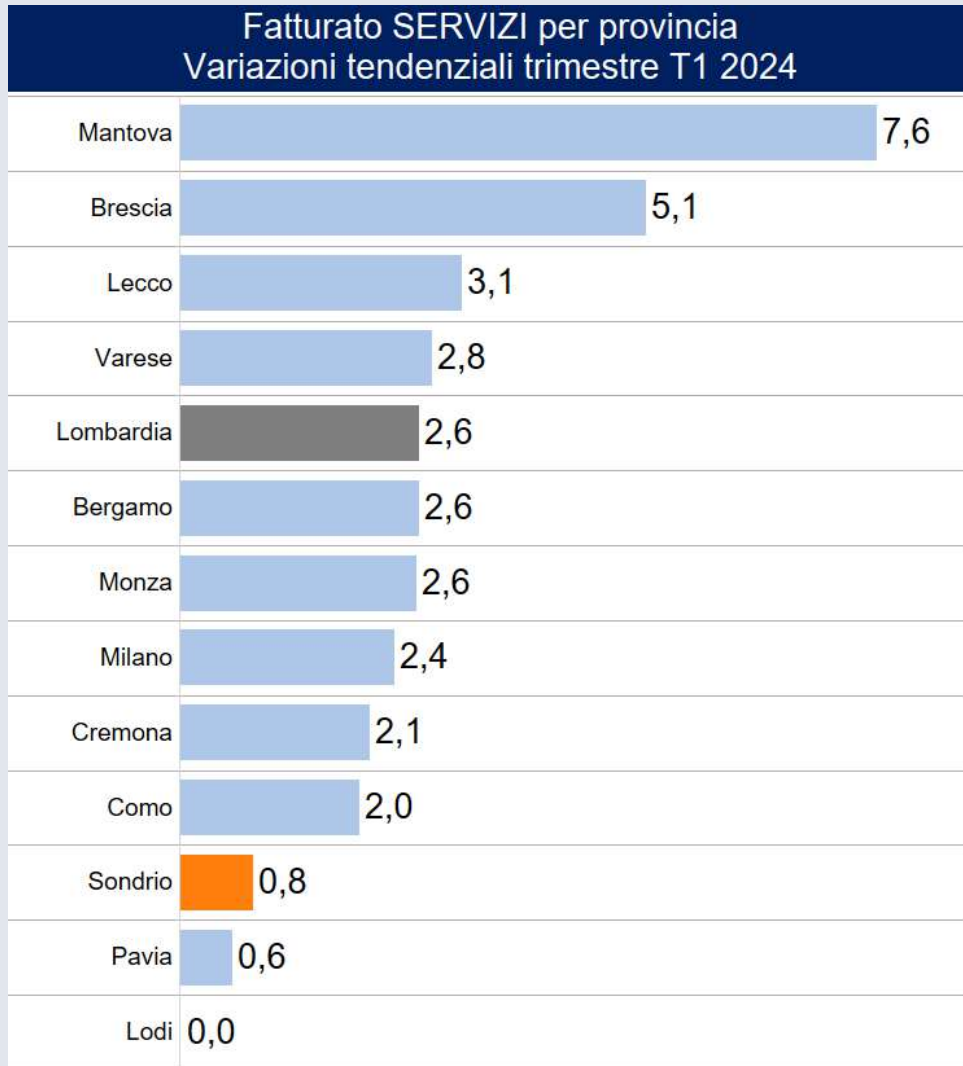
## SONDRIO SERVIZI – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e d'uscita



I livelli occupazionali del settore restano pressoché invariati con un saldo del -0,1% derivante da significativi flussi in ingresso e uscita di entità simile (circa 6%). Rispetto allo scorso anno l'inizio 2024 vede una conferma del tasso d'uscita mentre si è ridotto il tasso d'ingresso che era dell'8,7% a inizio 2023.



## SONDRIO SERVIZI – Il quadro regionale



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro regionale non registra provincie con fatturato dei servizi in contrazione. A fronte di Lodi con variazione nulla, si registrano incrementi minimi sotto l'1% per Pavia e Sondrio. Seguono, con incrementi tra il 2 e il 3% la maggior parte delle provincie lombarde. Infine, i migliori risultati si registrano per Brescia (+5,1%) e Mantova (+7,6%) con significativi incrementi tendenziali del fatturato.

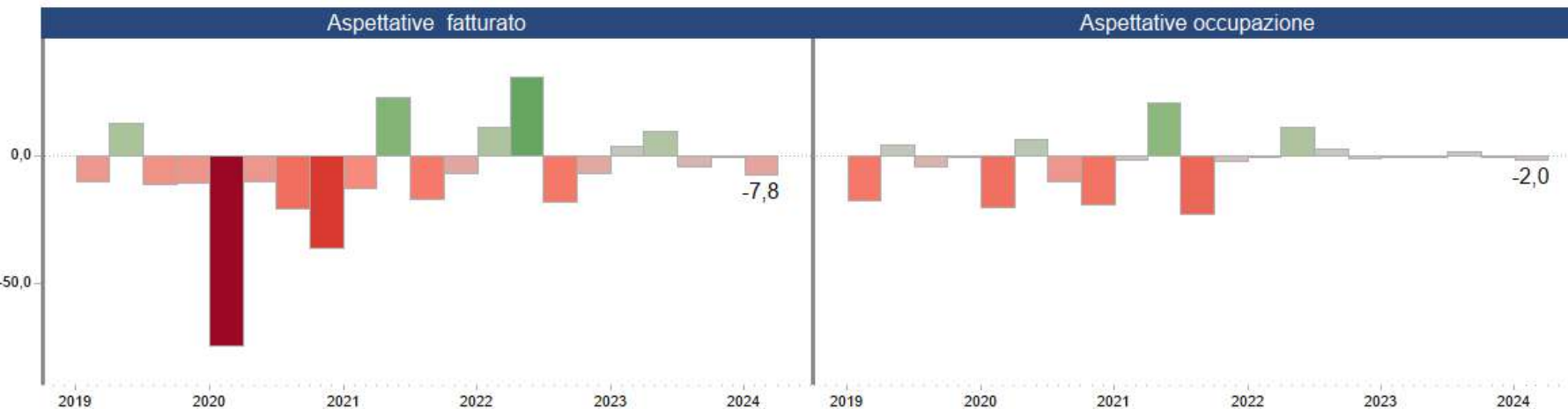


## SONDRIO SERVIZI – Le aspettative

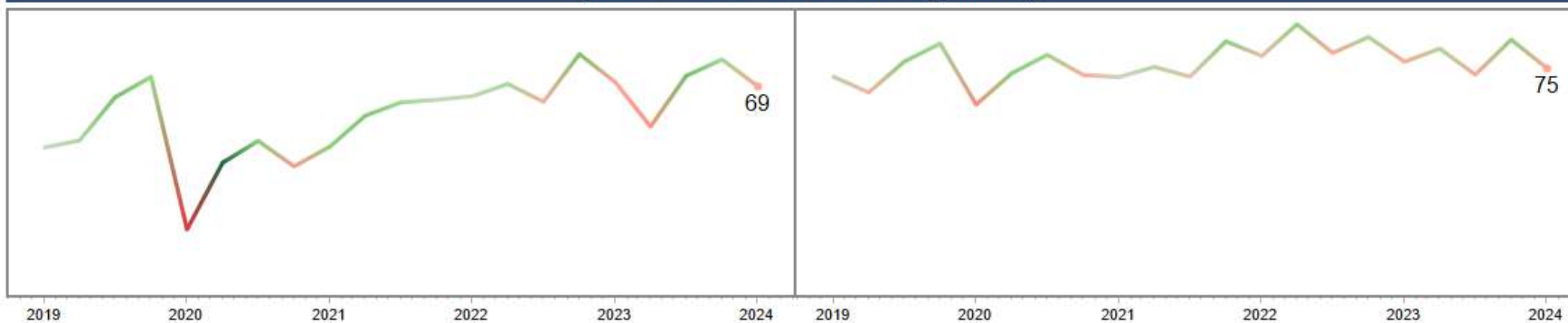
Aspettative SERVIZI  
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)

Aspettative fatturato

Aspettative occupazione



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Le aspettative sono caratterizzate dalla cautela. Resta vicino al 70% la quota degli imprenditori che non si attendono variazioni dei livelli di fatturato, ed è del 75% per i livelli occupazionali.

Tra i restanti risulta un saldo negativo sia per il fatturato (-7,8%) che per l'occupazione (-2,0%).



# Nati-mortalità delle imprese





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE REGISTRATE – Primo trimestre 2024

|                         | Lombardia      | Sondrio       | Quota % Sondrio su Lombardia | Quota % per settore Sondrio | Quota % per settore Lombardia |
|-------------------------|----------------|---------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| <b>Totale</b>           | <b>943.264</b> | <b>13.726</b> | <b>1,5%</b>                  | <b>100,0%</b>               | <b>100,0%</b>                 |
| altri Servizi           | 346.734        | 3.542         | 1,0%                         | 25,8%                       | 36,8%                         |
| Commercio               | 195.188        | 2.672         | 1,4%                         | 19,5%                       | 20,7%                         |
| Costruzioni             | 144.243        | 2.137         | 1,5%                         | 15,6%                       | 15,3%                         |
| Agricoltura             | 42.404         | 2.047         | 4,8%                         | 14,9%                       | 4,5%                          |
| Alloggio e ristorazione | 63.285         | 1.804         | 2,9%                         | 13,1%                       | 6,7%                          |
| Manifatturiero          | 96.513         | 1.174         | 1,2%                         | 8,6%                        | 10,2%                         |

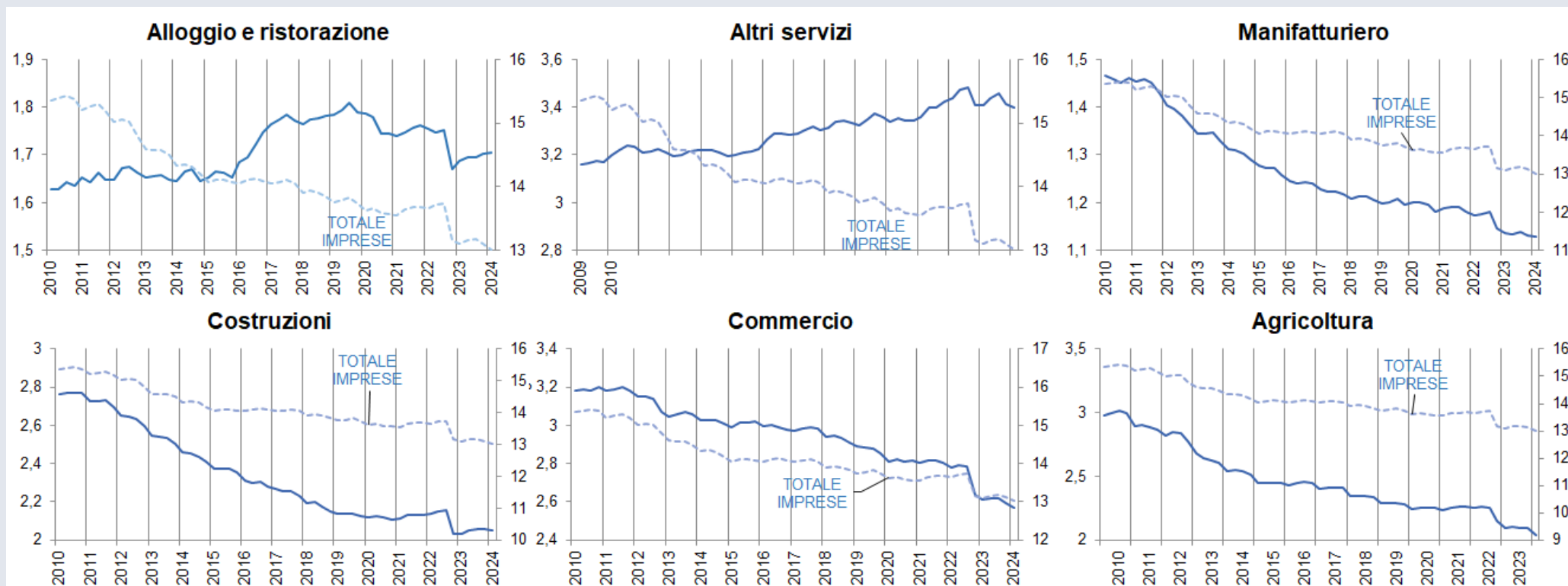
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese registrate in provincia di Sondrio calano leggermente a fine anno, ma rimane costante la quota sul totale delle imprese registrate in Lombardia (1,5%). Anche la composizione settoriale non muta sostanzialmente con un quarto delle imprese appartenenti agli altri servizi (25,8%), il 19,5% al commercio, 15,6% alle costruzioni, il 14,9% all'agricoltura, il 13,1% al settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,6% al manifatturiero. Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta ancora una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (14,9% contro 4,5% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (13,1% contro 6,7% della media regionale), mentre per gli altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (25,8% per Sondrio contro il 36,8% della Lombardia).



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE (dati in migliaia)

| Settore                 | Var. % sul trimestre precedente |
|-------------------------|---------------------------------|
| Alloggio e ristorazione | 0,2%                            |
| Altri servizi           | -0,5%                           |
| Manifatturiero          | -0,3%                           |
| Costruzioni             | -0,2%                           |
| Commercio               | -1,1%                           |
| Agricoltura             | -2,6%                           |
| <b>TOTALE</b>           | <b>-0,7%</b>                    |



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese attive, dopo il miglioramento congiunturale dello scorso trimestre, mostra per la maggior parte dei settori un'inversione di tendenza con contrazioni generalizzate. In particolare si segnala il debole incremento del solo settore alloggio e ristorazione (+0,2%), mentre si riducono più significativamente le imprese attive dell'agricoltura (-2,6%) e del commercio (-1,1%). Più contenuta il calo delle imprese attive degli altri servizi (-0,5%), del manifatturiero (-0,3%) e delle costruzioni (-0,2%).



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATIMORTALITA'

### Primo trimestre 2024

|                         | Sondrio<br>Registrate | Iscritte   | Cessate    | Cessato<br>d'ufficio | % cessate d'ufficio<br>su totale cessate | Tasso %<br>natalità | Tasso %<br>mortalità |
|-------------------------|-----------------------|------------|------------|----------------------|--|---------------------|----------------------|
| <b>Totale</b>           | <b>13.726</b>         | <b>231</b> | <b>380</b> | <b>64</b>            | <b>16,8%</b>                             | <b>1,7%</b>         | <b>2,8%</b>          |
| altri Servizi           | 3.542                 | 47         | 89         | 8                    | 9,0%                                     | 1,3%                | 2,5%                 |
| Commercio               | 2.672                 | 20         | 73         | 23                   | 31,5%                                    | 0,7%                | 2,7%                 |
| Costruzioni             | 2.137                 | 53         | 67         | 9                    | 13,4%                                    | 2,5%                | 3,1%                 |
| Agricoltura             | 2.047                 | 25         | 76         | 9                    | 11,8%                                    | 1,2%                | 3,7%                 |
| Alloggio e ristorazione | 1.804                 | 27         | 37         | 6                    | 16,2%                                    | 1,5%                | 2,1%                 |
| Manifatturiero          | 1.174                 | 10         | 22         | 5                    | 22,7%                                    | 0,9%                | 1,9%                 |

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

I dati del primo trimestre 2024 presentano una maggior incidenza delle cessazioni, con un tasso di mortalità che sale 2,8% e supera la natalità in tutti i settori. I divari maggiori si hanno per l'agricoltura (3,7% la mortalità contro l'1,2% della natalità) e il commercio (2,7% contro 0,7%). In questo trimestre appena trascorso sono riprese le cessazioni d'ufficio che rappresentano il 16,8% di tutte le cessazioni e si concentrano soprattutto nel settore del commercio.





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DIMENSIONALE

### Quarto trimestre 2023

|                     | Lombardia      | Sondrio       | Quota %<br>Sondrio | Quota %<br>Lombardia |
|---------------------|----------------|---------------|--------------------|----------------------|
| <b>TOTALE</b>       | <b>817.016</b> | <b>13.018</b> | <b>100,0%</b>      | <b>100,0%</b>        |
| < 6 addetti         | 714.138        | 11.162        | 85,7%              | 87,4%                |
| da 6 a 49 addetti   | 92.984         | 1.766         | 13,6%              | 11,4%                |
| da 50 a 249 addetti | 8.272          | 82            | 0,6%               | 1,0%                 |
| 250 addetti e più   | 1.622          | 8             | 0,06%              | 0,2%                 |

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il tessuto imprenditoriale della provincia si conferma caratterizzato da piccole e medie imprese, con l'85,7% delle imprese attive di dimensione inferiore ai 6 addetti e il 13,6% appartenenti alla classe 6-49 addetti. Meno significativa la presenza in provincia delle imprese di maggiori dimensioni, con 82 unità di dimensione compresa tra 50 e 249 addetti (0,6%) e solo 8 con più di 250 addetti. La distribuzione per classe dimensionale in provincia è pressoché simile a quanto si riscontra a livello regionale, con solo una minor incidenza delle imprese di maggiori dimensioni.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA

### Primo trimestre 2024

|                        | Lombardia      | Sondrio       | Quota % su Lombardia | Quota % per Forma giuridica Sondrio | Quota % per Forma giuridica Lombardia |
|------------------------|----------------|---------------|----------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Totale</b>          | <b>817.016</b> | <b>13.018</b> | <b>1,6%</b>          | <b>100,0%</b>                       | <b>100,0%</b>                         |
| Ditte individuali      | 383.221        | 7.575         | 2,0%                 | 58,2%                               | 46,9%                                 |
| Società di capitale    | 295.703        | 2.780         | 0,9%                 | 21,4%                               | 36,2%                                 |
| Società di persone     | 119.301        | 2.344         | 2,0%                 | 18,0%                               | 14,6%                                 |
| Altre forme giuridiche | 18.791         | 319           | 1,7%                 | 2,5%                                | 2,3%                                  |

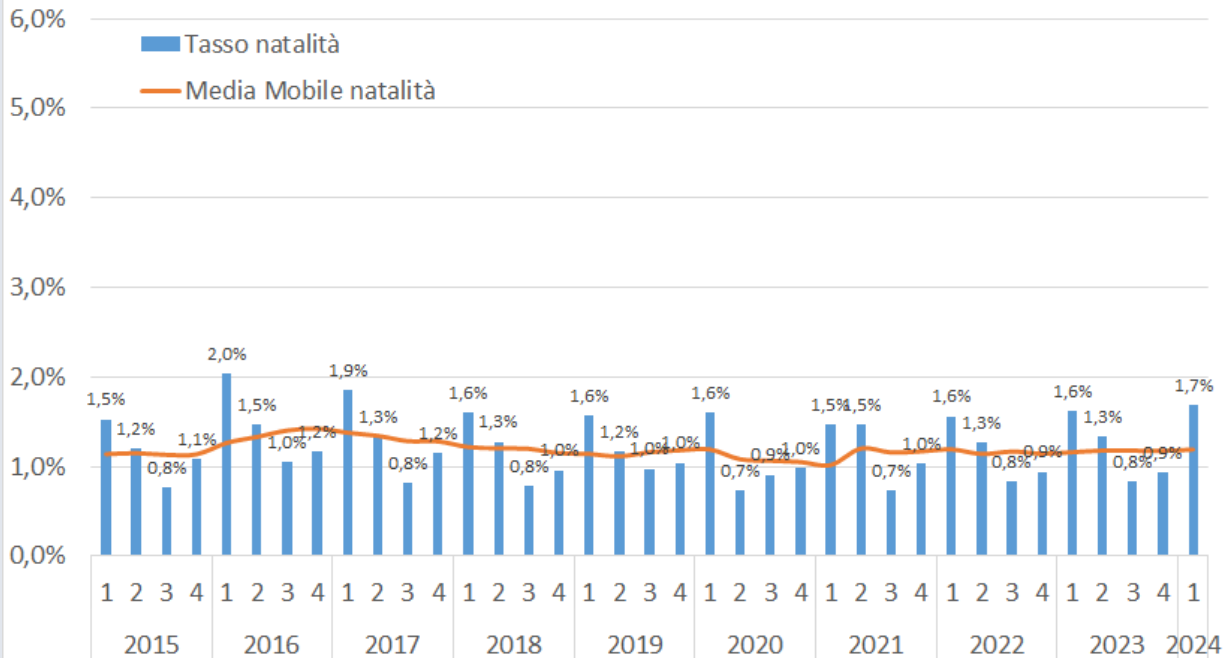
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Resta costante la composizione delle imprese attive per forma giuridica: le ditte individuali sono il 58,2%, seguite dalle società di capitale (21,4%) e dalle società di persone (18,0%) molto vicine come numerosità (intorno alle 2.500 imprese). Le forme giuridiche ditta individuale e società di persone risultano maggiormente utilizzate in provincia rispetto alla media regionale, diversamente dalle società di capitale. Le altre forme giuridiche rivestono un ruolo secondario in provincia di Sondrio (2,5% delle imprese attive), ma anche in Lombardia (2,3%).

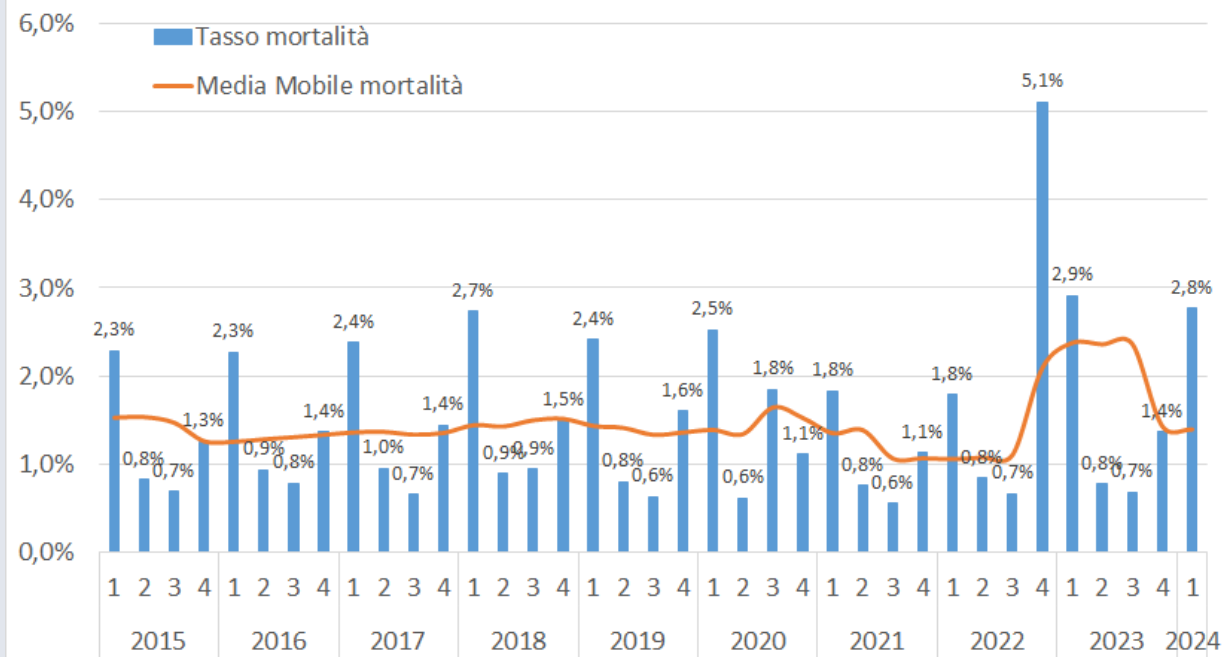


## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATALITA' E MORTALITA'

### Tasso di natalità - Sondrio



### Tasso di mortalità - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

L'analisi di lungo periodo mostra un tasso di natalità pari all'1,7%, in linea con i risultati storici peculiari di inizio anno. Il tasso di mortalità, invece, è tra i più alti degli ultimi anni anche a causa della ripresa dell'attività amministrativa di cessazione d'ufficio di imprese non più operative.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE REGISTRATE ARTIGIANE – Primo trimestre 2024

|                         | Lombardia      | Sondrio      | Quota %<br>Sondrio su<br>Lombardia | Quota % per<br>settore<br>Sondrio | Quota % per<br>settore<br>Lombardia |
|-------------------------|----------------|--------------|------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Totale</b>           | <b>232.774</b> | <b>4.046</b> | <b>1,7%</b>                        | <b>100,0%</b>                     | <b>100,0%</b>                       |
| Costruzioni             | 93.763         | 1.662        | 1,8%                               | 41,1%                             | 40,3%                               |
| altri Servizi           | 71.607         | 1.101        | 1,5%                               | 27,2%                             | 30,8%                               |
| Manifatturiero          | 47.360         | 853          | 1,8%                               | 21,1%                             | 20,3%                               |
| Commercio               | 11.610         | 276          | 2,4%                               | 6,8%                              | 5,0%                                |
| Alloggio e ristorazione | 6.634          | 98           | 1,5%                               | 2,4%                              | 2,8%                                |
| Agricoltura             | 1.188          | 36           | 3,0%                               | 0,9%                              | 0,5%                                |

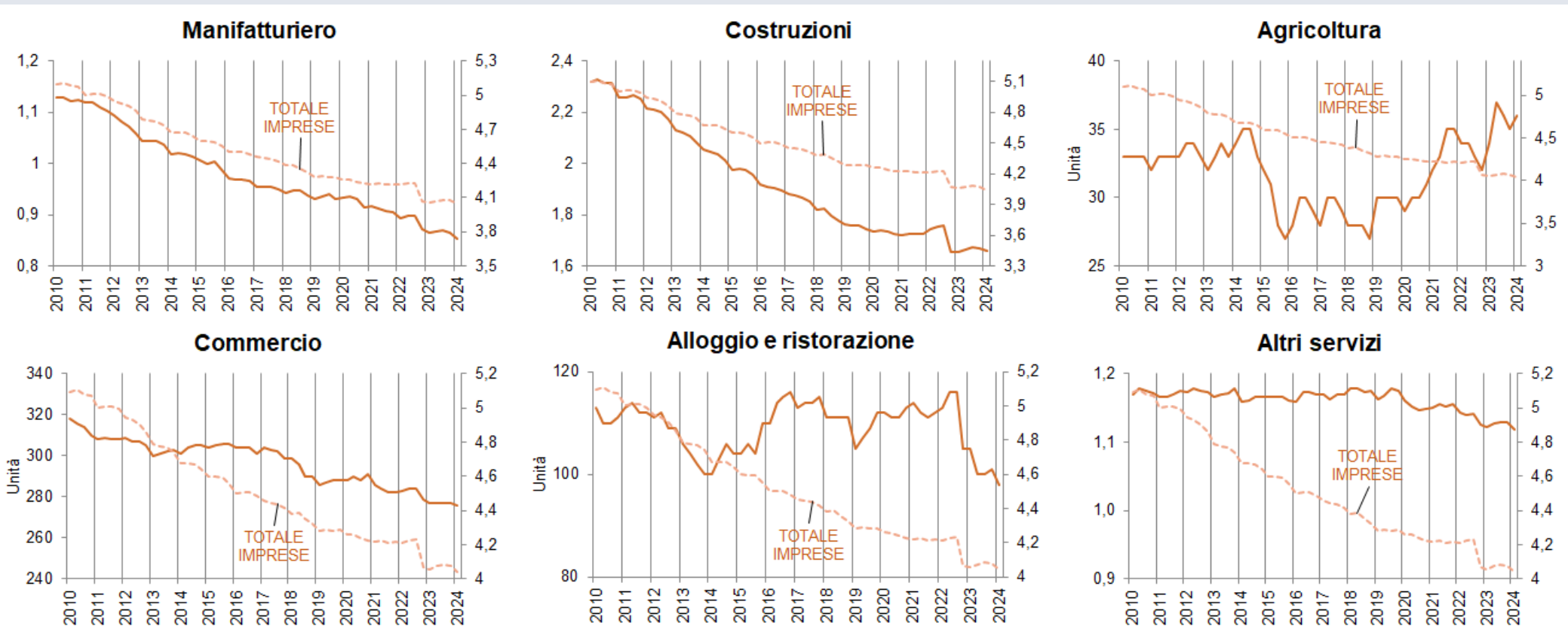
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando le sole imprese artigiane, nella provincia di Sondrio rimane pressoché stabile il numero delle registrate al 31 marzo 2024 pari all'1,7% delle imprese artigiane registrate in Lombardia. Il settore predominante nell'artigianato di Sondrio risulta essere quello delle costruzioni, con il 41,1% delle imprese, seguito dagli altri servizi (27,2%), dal manifatturiero (21,1%), dal commercio (6,8%) e dal settore dell'alloggio e ristorazione (2,4%). L'agricoltura risulta un settore residuale per l'artigianato, con solo lo 0,9% delle imprese artigiane attive (pari a 36 imprese). La distribuzione settoriale della provincia rispecchia quella a livello regionale con pochi punti percentuali di differenza.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE (dati in migliaia se non diversamente specificato)

| Settore                 | Var. % sul trimestre precedente |
|-------------------------|---------------------------------|
| Agricoltura             | 2,9%                            |
| Commercio               | -0,4%                           |
| Costruzioni             | -0,5%                           |
| Altri servizi           | -1,1%                           |
| Manifatturiero          | -1,3%                           |
| Alloggio e ristorazione | -3,0%                           |
| <b>TOTALE</b>           | <b>-0,8%</b>                    |



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese artigiane attive per settore evidenzia un incremento rispetto al trimestre precedente solo per l'agricoltura (+2,9%), ma si tratta di un settore residuale per l'artigianato. Tra i restanti settori calano sensibilmente le imprese attive nell'alloggio e ristorazione (-3,0%), nel manifatturiero (-1,3%) e negli altri servizi (-1,1%). Meno intensa la contrazione per costruzioni (-0,5%) e commercio (-0,4%).



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATIMORTALITA'

### Primo trimestre 2024

|                         | Sondrio<br>Registrate | Iscritte  | Cessate    | Cessato<br>d'ufficio | % cessate d'ufficio<br>su totale cessate | Tasso %<br>natalità | Tasso %<br>mortalità |
|-------------------------|-----------------------|-----------|------------|----------------------|--|---------------------|----------------------|
| <b>Totale</b>           | <b>4.046</b>          | <b>88</b> | <b>122</b> | <b>12</b>            | <b>9,8%</b>                              | <b>2,2%</b>         | <b>3,0%</b>          |
| Costruzioni             | 1.662                 | 53        | 57         | 5                    | 8,8%                                     | 3,2%                | 3,4%                 |
| altri Servizi           | 1.101                 | 18        | 32         | 4                    | 12,5%                                    | 1,6%                | 2,9%                 |
| Manifatturiero          | 853                   | 11        | 22         | 1                    | 4,5%                                     | 1,3%                | 2,6%                 |
| Commercio               | 276                   | 2         | 7          | 0                    | 0,0%                                     | 0,7%                | 2,5%                 |
| Alloggio e ristorazione | 98                    | 0         | 3          | 1                    | 33,3%                                    | 0,0%                | 3,1%                 |
| Agricoltura             | 36                    | 2         | 1          | 1                    | 100,0%                                   | 5,6%                | 2,8%                 |

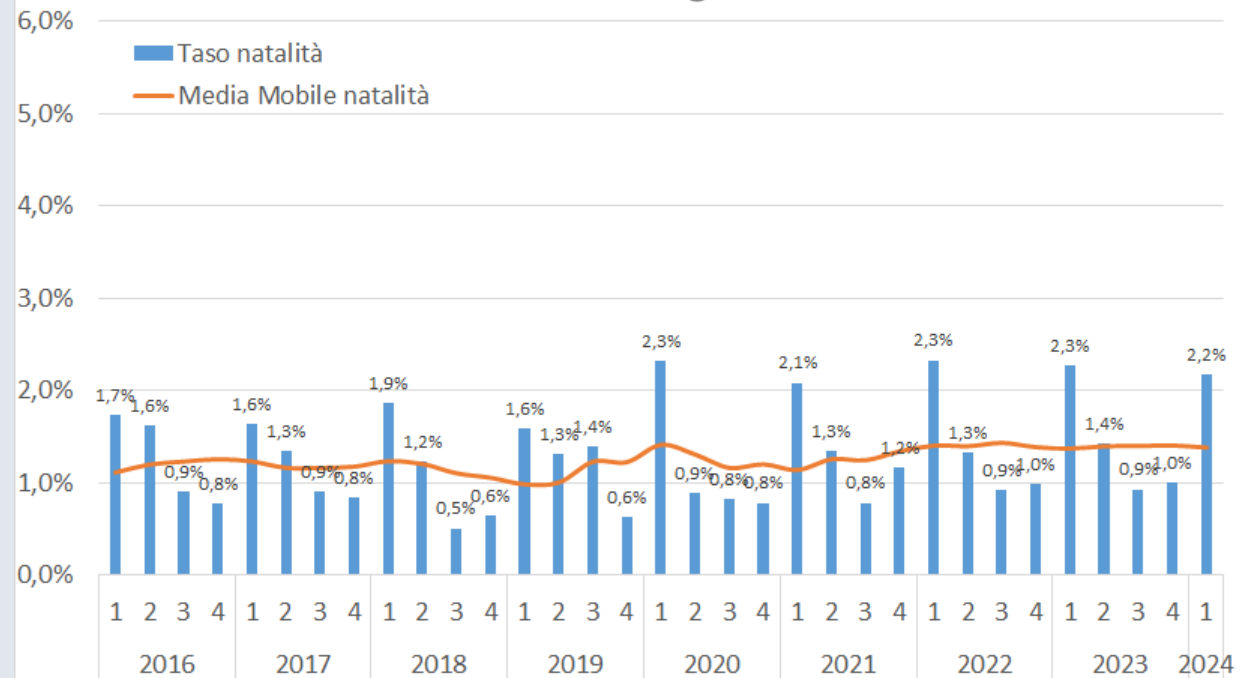
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il numero delle imprese artigiane attive in provincia cala leggermente con la ripresa delle cessazioni d'ufficio, anche se ancora in misura contenuta (9,8% delle cessazioni totali). Per il settore delle costruzioni si può parlare di semplice ricambio, con tasso di natalità (3,2%) e mortalità (3,4%) molto vicini. Più significativo il divario per i settori degli altri servizi e del manifatturiero. Per gli altri settori le iscrizioni e le cessazioni si limitano a poche unità in quest'ultimo trimestre.

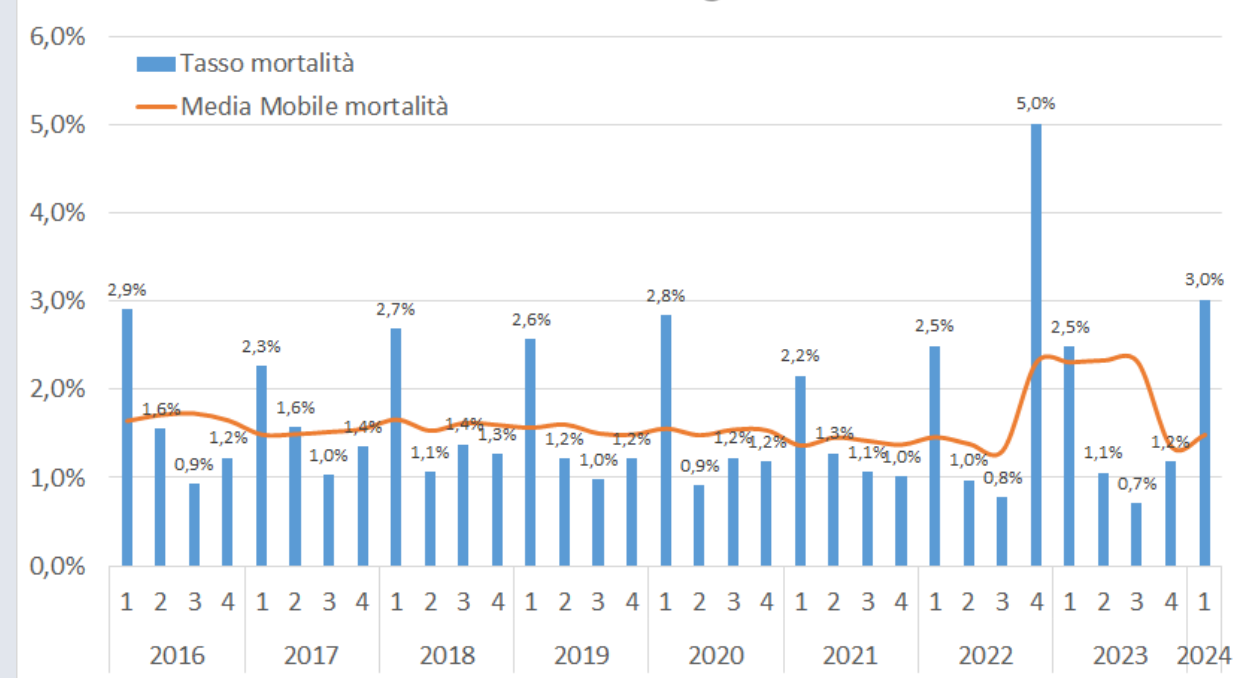


# LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – **NATALITA' E MORTALITA'**

### Tasso di natalità Artigiani - Sondrio



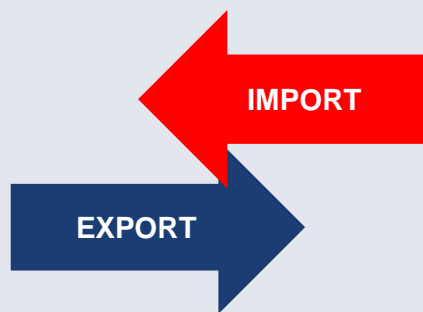
### Tasso di mortalità Artigiani - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando i trend di lungo periodo le imprese artigiane presentano un tasso di natalità (2,2%) in linea con i risultati storici caratteristici del periodo, mentre il tasso di mortalità (3,0%) è tra i più alti registrati dalla serie storica per il trimestre di inizio anno.





# Il commercio con l'estero



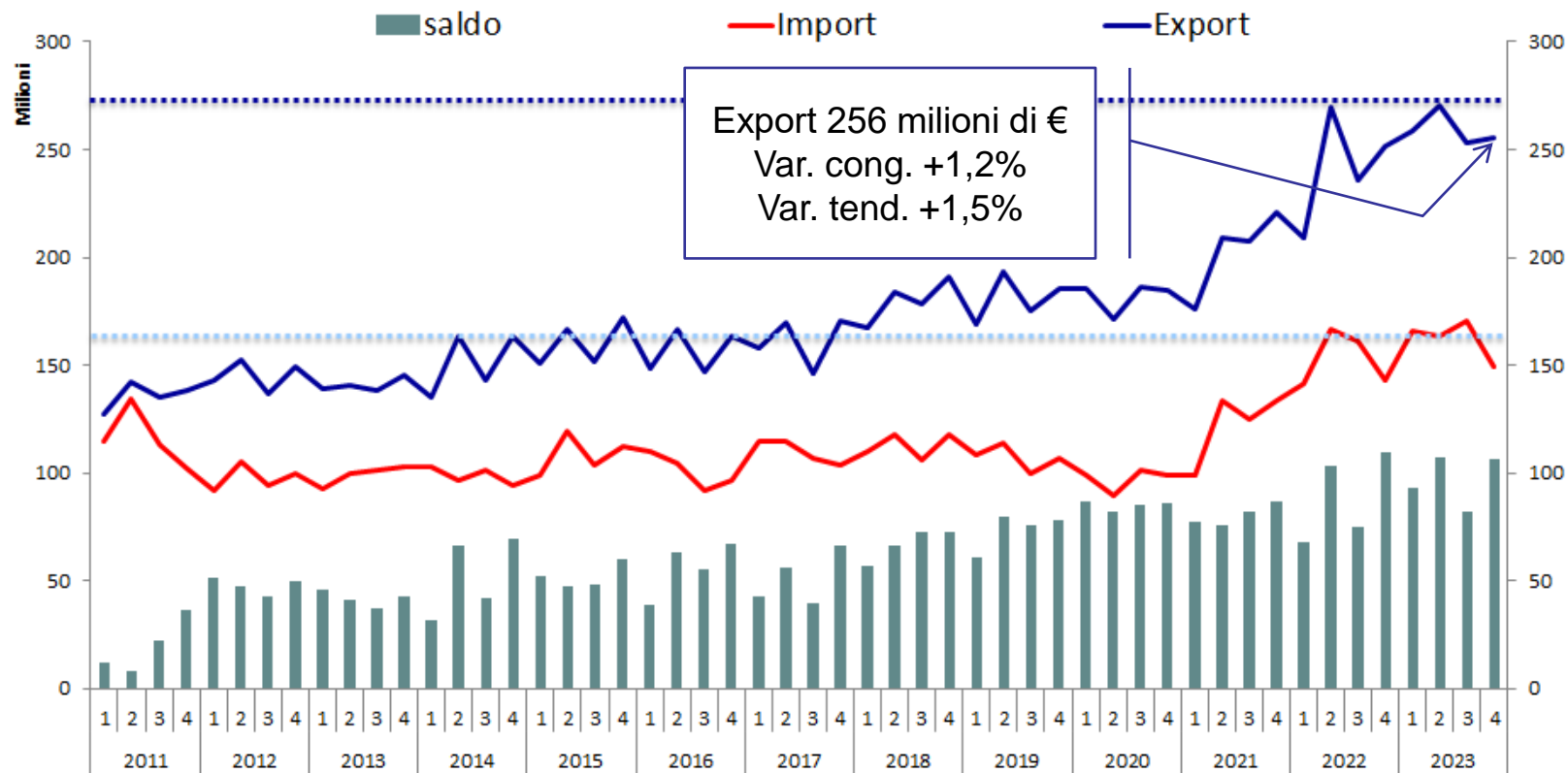
IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

### Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Sondrio

Dati trimestrali in milioni di euro



Le esportazioni della provincia di Sondrio nel quarto trimestre 2023 mostrano una ripresa congiunturale (+1,2%) raggiungendo i 256 milioni di euro. Complessivamente nel 2023 la provincia ha esportato un valore pari a poco più di un miliardo di euro con un incremento del 7,2% rispetto al 2022.

All'opposto il valore dell'import si riduce del 12,3% congiunturale, per un valore scambiato nell'anno di 645 milioni di euro. L'import resta in crescita su base annua registrando un +6,2% rispetto al 2022.

IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

| Variazioni tendenziali salvo diverse indicazioni |                |             |             |             |             |                |            |              |  |
|--|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|------------|--------------|--|
| Provincia  | Anno 2022/2021 | 1°trim 2023 | 2°trim 2023 | 3°trim 2023 | 4°trim 2023 | Anno 2023/2022 | Contributo | Quota % 2023 |  |
| Milano   | 21,8           | 15,4        | 3,5         | -3,5        | -0,6        | 3,3 ▲          | 1,1%       | 35,6%        |  |
| Bergamo  | 15,6           | 13,3        | 2,9         | -1,7        | -0,4        | 3,4 ▲          | 0,4%       | 12,7%        |  |
| Brescia  | 17,2           | 1,5         | -11,7       | -9,3        | -8,0        | -7,0 ▼         | -1,0%      | 12,6%        |  |
| Monza e Brianza                                  | 21,0           | 9,4         | 13,3        | 3,8         | 3,2         | 7,4 ▲          | 0,6%       | 8,5%         |  |
| Varese   | 12,9           | -0,6        | -2,0        | 10,0        | 7,4         | 3,7 ▲          | 0,3%       | 7,7%         |  |
| Mantova  | 10,0           | -9,2        | -16,6       | -7,8        | -8,7        | -10,8 ▼        | -0,6%      | 4,7%         |  |
| Como   | 14,3           | 7,5         | -2,3        | -6,9        | -4,6        | -1,7 ▼         | -0,1%      | 3,9%         |  |
| Cremona  | 18,5           | 0,3         | -11,7       | -7,2        | -4,9        | -6,0 ▼         | -0,2%      | 3,7%         |  |
| Lecco  | 20,5           | 11,6        | 0,3         | -5,6        | -5,5        | 0,0 ▲          | 0,0%       | 3,6%         |  |
| Lodi   | 39,6           | 21,8        | 3,2         | 2,7         | -2,1        | 5,4 ▲          | 0,2%       | 3,5%         |  |
| Pavia  | 18,6           | 5,2         | -0,3        | -3,9        | 1,3         | 0,6 ▲          | 0,0%       | 2,8%         |  |
| Sondrio  | 19,1           | 23,4        | 0,1         | 7,2         | 1,5         | 7,2 ▲          | 0,0%       | 0,6%         |  |
| <b>LOMBARDIA</b>                                 | ▲ 18,9         | ▲ 8,8       | ▼ -0,7      | ▼ -2,8      | ▼ -1,5      | ▲ 0,8          | 0,8%       | 100%         |  |

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le esportazioni della provincia di Sondrio mantengono una tendenza di fondo crescente (+7,2% media annua), e anche il confronto con il terzo trimestre 2024 è positivo (+1,2% congiunturale). Il risultato positivo è meno intenso rispetto a quanto registrato ad inizio anno ma dimostra come la flessione congiunturale registrata nel trimestre estivo non abbia intaccato significativamente i livelli massimi raggiunti dall'export provinciale. Va anche segnalato come Sondrio (+1,5%) sia una delle sole 4 provincie a registrare ancora incrementi tendenziali dell'export a fine 2023 insieme a Varese (+7,4%), Monza e Brianza (+3,2%) e Pavia (+1,3%).

IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO – Secondo trimestre 2023

Sondrio (prodotti con quota superiore all'1%)



Export totale  
manufatti  
(valore milioni)

972,33M €

Variazione  
2023/2022

7,2%

|    |  | Valore<br>(milioni) | Quota | Var.<br>2023/2022 | Contributo = |
|----|--|---------------------|-------|-------------------|--------------|
| CK | Macchinari ed apparecchi n.c.a.                      | 136,62M €           | 14,1% | 20,7%             | 2,6%         |
| CL | Mezzi di trasporto                                   | 126,95M €           | 13,1% | 21,3%             | 2,5%         |
| CF | Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e bota..   | 66,44M €            | 6,8%  | 20,8%             | 1,3%         |
| CA | Prodotti alimentari, bevande e tabacco               | 155,22M €           | 16,0% | 5,7%              | 0,9%         |
| CM | Prodotti delle altre attività manifatturiere         | 60,38M €            | 6,2%  | 5,1%              | 0,3%         |
| CB | Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori   | 36,73M €            | 3,8%  | 6,9%              | 0,3%         |
| CH | Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi mac.. | 274,59M €           | 28,2% | 0,2%              | 0,1%         |
| CJ | Apparecchi elettrici                                 | 6,17M €             | 0,6%  | 8,2%              | 0,1%         |
| CG | Articoli in gomma e materie plastiche, altri prod..  | 47,66M €            | 4,9%  | 0,1%              | 0,0%         |
| CD | Coke e prodotti petroliferi raffinati                | 0,00M €             | 0,0%  | -1,5%             | 0,0%         |
| CE | Sostanze e prodotti chimici                          | 8,81M €             | 0,9%  | -3,4%             | 0,0%         |
| CI | Computer, apparecchi elettronici e ottici            | 10,88M €            | 1,1%  | -16,1%            | -0,2%        |
| CC | Legno e prodotti in legno; carta e stampa            | 41,88M €            | 4,3%  | -8,6%             | -0,4%        |

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

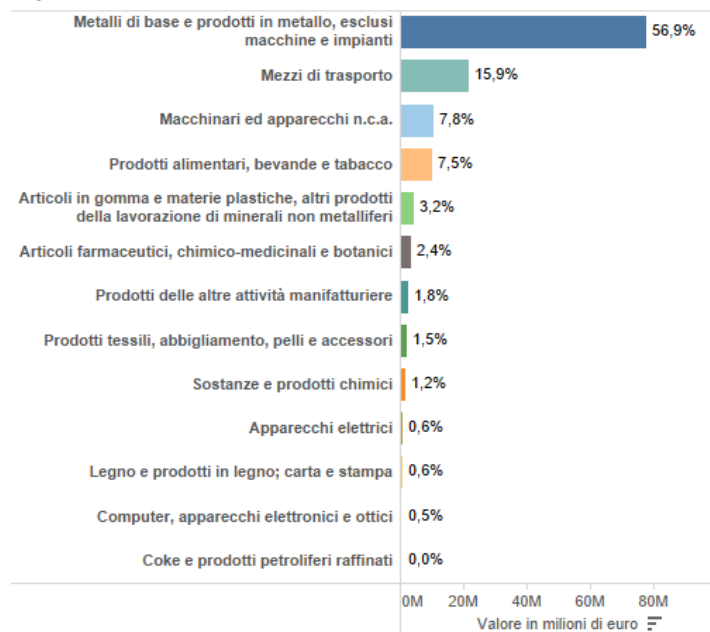
Considerando l'export dei prodotti manifatturieri, che rappresenta quasi il 94% dell'export provinciale, l'incremento è stato pari al 7,2%. Il risultato è dovuto principalmente ai contributi positivi dell'export di mezzi di trasporto (+21,3%), macchinari e apparecchi (+20,7%), articoli farmaceutici (+20,8%). Nell'anno è cresciuto anche l'export di prodotti delle altre attività manifatturiere (+5,1%), prodotti tessili - abbigliamento e accessori (+6,9%) e apparecchi elettrici (+8,2%). In calo, con un contributo significativo, solo l'export di legno e prodotti in legno (-8,6%) e computer e apparecchi elettronici (-16,1%).

IMPORT

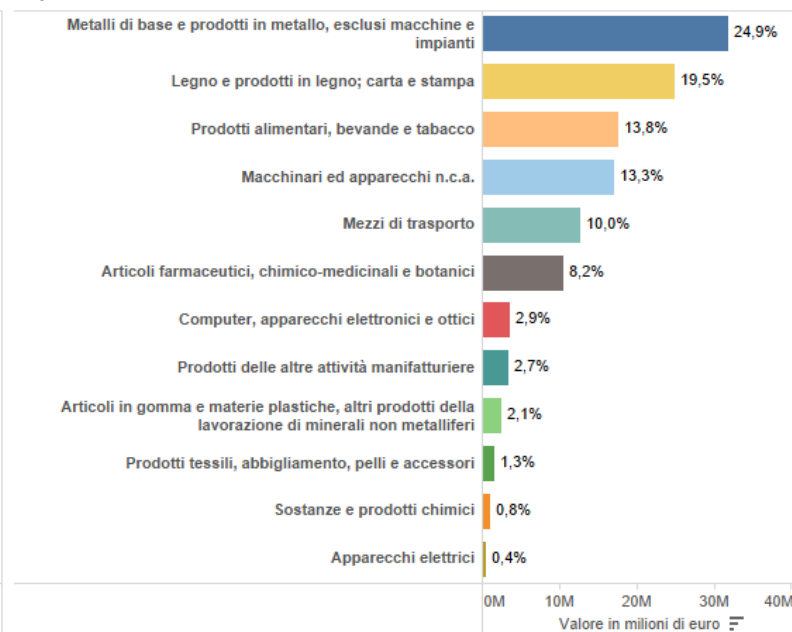
# IL COMMERCIO CON L'ESTERO

EXPORT

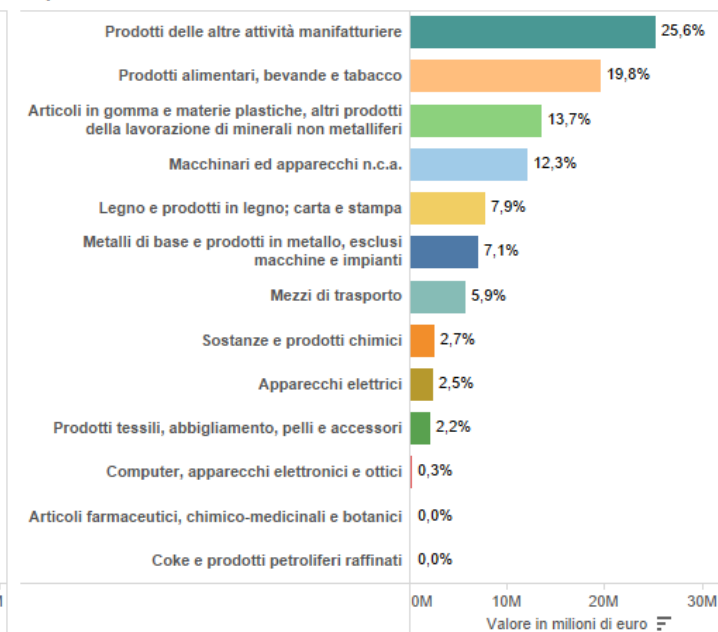
### Export Sondrio-Germania - 2023



### Export Sondrio-Francia - 2023



### Export Sondrio-Svizzera - 2023



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le principali destinazioni dell'export della provincia restano la Germania, la cui quota però cala dal 17% dello scorso anno al 14,9%. Segue la Francia che sale al 12,7% e la Svizzera con il 10,2%. Nel 2023 verso la Germania prevalgono nettamente le esportazioni di metalli di base e prodotti in metallo (56,9%), mentre per le altre destinazioni la composizione dell'export risulta maggiormente variegata. La Francia ha importato da Sondrio oltre ai metalli di base e prodotti in metallo (24,9%), anche legno e prodotti in legno (19,5%), prodotti alimentari (13,8%), macchinari e apparecchi (13,3%), mezzi di trasporto (10%) e articoli farmaceutici (8,2%). La Svizzera oltre ai prodotti delle altre attività manifatturiere (25,6%), prodotti alimentari (19,8%), gomma e materie plastiche (13,7%), macchinari ed apparecchi (12,3%) e legno e prodotti in legno (7,9%).

## Note metodologiche – l'indagine

Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati a livello provinciale. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI e i questionari raccolti sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, mantenendo la struttura dei pesi continuamente aggiornata. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative si utilizza la tecnica del saldo.

Dalle serie storiche si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione. Le serie sono sottoposte ad una procedura di correzione automatica degli outliers (Additive Outliers; Level Shift e Transitory Change).

*Il presente report è stato chiuso con i dati disponibili al 15 maggio 2024*

## Note metodologiche – i campioni della provincia

| Comparto    | Campione<br>proporzionale | Sovra-<br>campionamento | Risultati |       |       |       |       |       |       |       |       |
|-------------|---------------------------|-------------------------|-----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
|             |                           |                         | 2022      |       |       |       | 2023  |       |       |       | 2024  |
|             |                           |                         | 1°tr.     | 2°tr. | 3°tr. | 4°tr. | 1°tr. | 2°tr. | 3°tr. | 4°tr. | 1°tr. |
| Industria   | 18                        | 38                      | 36        | 31    | 33    | 35    | 34    | 36    | 32    | 37    | 34    |
| Artigianato | 52                        | No                      | 52        | 47    | 49    | 44    | 51    | 40    | 41    | 47    | 47    |
| Commercio   | 49                        | No                      | 73        | 62    | 65    | 72    | 69    | 65    | 71    | 63    | 62    |
| Servizi     | 50                        | No                      | 84        | 58    | 66    | 72    | 92    | 98    | 103   | 98    | 80    |